

N. 18.192 di Repertorio

N. 4.724 di Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA  
DELLA SOCIETA'****"BANCA POPOLARE DI VICENZA - Societa' cooperativa per azioni"****tenutasi in data 26 aprile 2014**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno sette del mese di maggio

(07/05/2014)

in Vicenza (VI), via Battaglione Framarin n. 18, presso la sede dell'infrascritta societa', dinanzi a me

dottor FRANCESCA BOSCHETTI di Giuseppe

NOTAIO in VICENZA,

iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, e' comparso il signor:

- ZONIN cav. del lav. dott. GIOVANNI, nato a Gambellara (VI) il giorno 15 gennaio 1938, domiciliato in Vicenza (VI), contra' del Pozzetto n. 3, industriale, codice fiscale ZNN GNN 38A15 D897R,

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Societa':

- "**BANCA POPOLARE DI VICENZA - Societa' cooperativa per azioni**", con sede legale in Vicenza (VI), via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 1515 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari e al n. A159632 dell'Albo Societa' Cooperative (sez. cooperative diverse), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 00204010243, numero di iscrizione al REA di Vicenza 1858, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca Popolare di Vicenza", codice ABI 5728.1, capitale sociale variabile interamente versato, comparente, cittadino italiano, della cui identita' personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo.

Si premette:

- che **in Vicenza (VI), presso il Centro Congressi – Ente Fiera, via dell'Oreficeria n. 16, in data 26 (ventisei) aprile 2014 (duemilaquattordici)** si è svolta l'assemblea straordinaria e ordinaria della predetta societa' "**BANCA POPOLARE DI VICENZA - Societa' cooperativa per azioni**", ivi convocata, in seconda convocazione, per le ore 9 (nove) e minuti 0 (zero), giusto l'avviso di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto;

- che di tale riunione il comparente ZONIN cav. del lav. dott. GIOVANNI, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha assunto e mantenuto la presidenza fino al suo termine;

- che della verbalizzazione sono stato incaricato io Notaio, pure presente alla citata riunione, come risulta anche dal resoconto che segue.

Richiesto dalla suddetta societa', come sopra rappresentata, ho, quindi, proceduto alla redazione del verbale della detta riunione assembleare, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, verbalizzazione di cui *infra* da me Notaio eseguita sia durante l'Assemblea stessa sia posteriormente alla sua chiusura.

Il presente verbale, pertanto, viene redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e di pubblicazione delle

deliberazioni assunte presso il Registro delle Imprese.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale io notaio ho assistito, per quanto concerne sia la Parte Straordinaria che la Parte Ordinaria dell' *infra* scritto ordine del giorno, è quello di seguito riportato.

L'Assemblea si è svolta, quindi, alla mia costante presenza, come segue.

\* \* \* \* \*

**"L'anno 2014 (duemilaquattordici) il giorno 26 (ventisei) del mese di aprile, in Vicenza (VI), presso il Centro Congressi – Ente Fiera, via dell'Oreficeria n. 16, alle ore 9 (nove) e minuti 9 (nove),** si è riunita l'assemblea straordinaria e ordinaria della società:

- **"BANCA POPOLARE DI VICENZA - Società cooperativa per azioni"**, con sede legale in Vicenza (VI), via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 1515 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari e al n. A159632 dell'Albo Società Cooperative (sez. cooperative diverse), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 00204010243, numero di iscrizione al REA di Vicenza 1858, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca Popolare di Vicenza", codice ABI 5728.1, capitale sociale variabile interamente versato.

Il signor ZONIN cav. del lav. dott. GIOVANNI, qui comparso, dopo aver dato il benvenuto al tradizionale incontro annuale per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea.

Il medesimo signor ZONIN cav. del lav. dott. GIOVANNI dichiara che è andata deserta l'Assemblea in prima convocazione, fissata per il giorno 24 aprile 2014, alle ore 8 (otto) e minuti 30 (trenta), presso la sede legale della Banca, come risulta da verbale ai numeri 18.156/4.709 di rep./racc. redatto da me Notaio Francesca Boschetti di Vicenza in pari data, in termine utile di registrazione.

Il Presidente constata e dichiara che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di legge e dell'articolo 23 dello Statuto, mediante pubblicazione, in data 3 aprile 2014, dell'avviso di convocazione sui quotidiani "MF", pagina 6, e "Il Giornale di Vicenza", pagina 14; l'avviso di convocazione è stato, inoltre, inviato a tutti i Soci aventi diritto ad intervenire in Assemblea, trasmesso alla Consob e a Borsa Italiana nonché pubblicato sul sito *internet* della Banca;
- ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, l'Assemblea è validamente costituita, in seconda convocazione:
  - in sede straordinaria, con l'intervento di almeno un cinquantesimo dei Soci aventi diritto al voto e pertanto con l'intervento di almeno n. 1.744 Soci (n. 87.154 Soci iscritti a libro Soci diviso per 50);
  - in sede ordinaria, qualunque sia il numero dei Soci aventi diritto al voto presenti o rappresentati;
- sono presenti in Assemblea alle ore 9 (nove) e minuti 9 (nove), n. 3.632 (tremilaseicentotrentadue) Soci, in proprio o per delega, di cui in proprio n. 2.006 (duemilasei) e per delega n. 1.626 (milleseicentoventisei), tutti aventi diritto ad intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto essendo, come previsto dall'articolo 24 dello Statuto sociale, i-

scritti nel Libro Soci almeno novanta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea di prima convocazione e in possesso della comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della legislazione vigente, attestante l'avvenuto deposito delle azioni due giorni non festivi prima dell'Assemblea. L'elenco nominativo dei Soci presenti, successivamente aggiornato con i nominativi di altri Soci via via ammessi e con i nominativi dei Soci usciti, scritto su n. 130 (centotrenta) pagine di n. 33 (trentatre) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (ALLEGATO "A") al presente verbale;

- è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti nonché la regolarità delle comunicazioni per l'intervento in Assemblea, consegnate da ciascun Socio ai fini della partecipazione all'Assemblea, e delle deleghe presentate - documenti che sono acquisiti agli atti della Banca.

Il Presidente dichiara, pertanto, la presente Assemblea validamente costituita in seconda convocazione e atta a deliberare sul seguente

**«ORDINE del GIORNO:**

**PARTE STRAORDINARIA**

- 1) *Rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, obbligazioni interamente o parzialmente convertibili, anche eventualmente a conversione obbligatoria, in azioni ordinarie, obbligazioni cum warrant e/o, comunque, obbligazioni, anche diversamente denominate, che diano accesso al capitale della Società tramite conversione in azioni ordinarie, per un controvalore di massimi complessivi nominali Euro 1.000.000.000,00 (un miliardo virgola zero zero), da offrire in opzione a tutti gli aventi diritto, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni, anche diversamente denominate, o all'esercizio dei warrant. Conseguente modifica dell'articolo 5, quarto comma, dello Statuto sociale; attribuzione dei relativi poteri.*
- 2) *Rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di deliberare, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, per un controvalore di massimi nominali Euro 450.000,00 (quattrocentocinquanta virgola zero zero) mediante emissione di azioni ordinarie da assegnare al Personale della Banca Popolare di Vicenza e delle Banche e delle Società controllate secondo modalità da stabilirsi in base alla normativa vigente. Conseguente modifica dell'articolo 5, quinto comma, dello Statuto sociale; attribuzione dei relativi poteri.*
- 3) *Rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di deliberare, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, un aumento, a pagamento, scindibile del capitale sociale, per un controvalore di massimi complessivi nominali Euro 62.250.000,00 (sessantadue milioni duecentocinquanta virgola zero zero) mediante emissione di azioni ordinarie, con facoltà, tra l'altro, di riservare le emittende azioni in opzione agli aventi diritto, anche escludendo o limitando il diritto*

di prelazione sull'inoptato mediante criteri di ripartizione dello stesso che favoriscano l'accrescimento dei soci "minori", e/o riservarle, in tutto o in parte, a investitori istituzionali (quali gli OICR) e/o, anche mediante offerta in scambio, a soggetti detentori di partecipazioni che la Banca, nei limiti di legge ad essa consentiti, intendesse acquisire, con conseguente esclusione o limitazione del diritto di opzione, nonché di determinare, nel rispetto della normativa applicabile, il prezzo di emissione delle azioni. Conseguente modifica dell'articolo 5, sesto comma, dello Statuto sociale; attribuzione dei relativi poteri.

- 4) Proposta di autorizzazione per un triennio, ai sensi dell'articolo 2358 del codice civile, per la sottoscrizione da parte di nuovi soci della quantità minima di azioni prevista dallo Statuto sociale per richiedere l'ammissione a socio (n. 100 azioni) mediante finanziamenti con rimborsi rateali fino a complessivi massimi Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni virgola zero zero); deliberazioni inerenti e conseguenti.

#### PARTE ORDINARIA

##### 1) Rinnovo Organi Sociali:

- nomina di n. 7 Consiglieri di Amministrazione, di cui:
  - n. 6 per gli esercizi 2014, 2015 e 2016;
  - n. 1 per l'esercizio 2014;
- nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2014, 2015 e 2016;
- nomina del Collegio dei Proviviri per gli esercizi 2014, 2015 e 2016.

##### 2) Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013:

- relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- deliberazioni inerenti e conseguenti.

##### 3) Determinazione del sovrapprezzo delle azioni ai sensi dell'articolo 2528, secondo comma, del codice civile e dell'articolo 6, primo comma, dello Statuto sociale.

##### 4) Approvazione delle politiche di remunerazione e piani di compensi ai sensi dell'articolo 22, secondo comma, dello Statuto sociale con revoca del piano di compensi "Premi Fedeltà" in essere per la parte residua.

##### 5) Determinazione, ai sensi degli articoli 35 e 53 dello Statuto sociale, del compenso annuo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo nonché delle medaglie di presenza da assegnare ai Consiglieri per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

##### 6) Determinazione, ai sensi dell'articolo 42 dello Statuto sociale, dell'emolumento annuale da riconoscere al Collegio Sindacale nonché delle medaglie di presenza da assegnare ai Sindaci per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.».

Il Presidente dà atto che sono presenti:

- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, i Vice Presidenti signori Marino BREGANZE e Andrea MONORCHIO, i Consiglieri Paolo ANGIUS, Alessandro BIANCHI, Vittorio DOMENICHELLI, Giovanna DOSSENA, Giovanni FANTONI, Maria Carla MACOLA, Franco MIRANDA, Gianfranco PAVAN, Fiorenzo SBA-

BO, Maurizio STELLA, Giorgio TIBALDO, Nicola TOGNANA, Giuseppe ZIGLIOTTO e Roberto ZUCCATO;

- del Collegio Sindacale, il Presidente signor Giovanni Battista Carlo ZAMBERLAN e i Sindaci effettivi signor Giacomo CAVALIERI e signora Laura PIUSSI, e, pertanto, tutti i componenti effettivi il Collegio Sindacale.

Il Presidente dichiara, inoltre, che è presente il Direttore Generale signor Samuele SORATO e che sono presenti esponenti delle Autorità locali e del Gruppo Banca Popolare di Vicenza, alcuni ospiti della Banca nonché dipendenti e personale tecnico di Società esterne per i compiti ausiliari.

Il Presidente dà, quindi, conto di alcune modalità tecniche di gestione dei partecipanti all'Assemblea. In particolare:

- informa che, come previsto dall'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 (cosiddetto "Codice *privacy*"), i dati personali dei Soci, necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea, sono e saranno trattati dalla Banca, quale titolare del trattamento dei medesimi, per finalità strettamente connesse agli adempimenti assembleari e societari, nel rispetto degli obblighi di legge. Nell'ambito del trattamento e limitatamente ai dati rigorosamente necessari, sarà anche effettuata la comunicazione agli Organi di controllo e vigilanza e ad altre Amministrazioni pubbliche in base alle vigenti normative. Fa presente che per l'esercizio dei diritti elencati nell'articolo 7 del Codice *privacy* - tra i quali, ad esempio, la possibilità di verificare i propri dati personali e di opporsi all'utilizzo dei medesimi se trattati al di fuori degli ambiti consentiti - l'interessato può rivolgersi all'Ufficio Reclami della Banca;
- informa che, al fine di consentire a tutti i partecipanti di seguire al meglio i lavori assembleari, le sale sono dotate di un sistema di riprese audio-video a circuito chiuso; inoltre, per agevolare la verbalizzazione dei lavori assembleari da parte del Notaio, nelle sale è funzionante un sistema di audio-video registrazione;
- ricorda che, al fine di garantire il miglior svolgimento dell'Assemblea e assicurare la rilevazione delle presenze e di coloro che partecipano alle votazioni, i Soci che desiderassero abbandonare in qualunque momento, temporaneamente o definitivamente, i locali in cui si svolge l'Assemblea dovranno presentare al personale addetto il biglietto di presenza per consentire la registrazione dell'uscita. Analogamente, in caso di rientro, il biglietto di presenza dovrà essere presentato al personale addetto, che registrerà l'entrata;
- infine, per consentire la corretta identificazione dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, invita i Soci a non abbandonare, possibilmente, la sala durante le votazioni.

Per quanto concerne l'esercizio del diritto di voto, il Presidente fa presente che:

- l'articolo 24 del Testo Unico Bancario prevede che non possono essere esercitati i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla Società inerenti alle partecipazioni per le quali le autorizzazioni previste dall'articolo 19 dello stesso Testo Unico Bancario non siano state ottenute ovvero siano state sospese o revocate, nonché alle partecipazioni per le quali siano state omesse le comunicazioni previste dall'arti-

colo 20 del medesimo Testo Unico e

- ai sensi dell'articolo 2341-ter del codice civile i patti parasociali devono essere comunicati alla Società e dichiarati in apertura di ogni Assemblea, al fine di consentire la trascrizione a verbale della dichiarazione.

A tale proposito rende noto che:

- dalle verifiche effettuate sul libro Soci e sulla base delle comunicazioni ricevute e delle informazioni comunque disponibili, nessun Socio risulta aver acquisito partecipazioni per le quali si sarebbero dovute ottenere le autorizzazioni o effettuare le comunicazioni di cui sopra;
- al momento non è pervenuta alcuna dichiarazione ai sensi dell'articolo 2341-ter del codice civile.

Invita, comunque, i presenti che si trovassero in taluna delle situazioni previste dalle norme sopra citate a segnalare tale loro condizione.

Quindi, il Presidente riscontra che non ci sono casi di esclusione dal voto e, pertanto, tutti i Soci presenti sono ammessi al voto.

A questo punto, come consentito dall'articolo 25, terzo comma, dello Statuto sociale, vengo io Notaio Francesca Boschetti di Vicenza, su proposta del Presidente e con l'assenso dell'Assemblea, in quanto nessuno ha sollevato obiezioni, nominato Segretario dell'Assemblea, sia per la parte straordinaria che per quella ordinaria.

Il Presidente, a norma dell'articolo 25, ultimo comma, dello Statuto sociale,

#### PROPONE

di fissare in n. 63 (sessantatre) il numero degli Scrutatori nominando a tal fine i signori *infra* indicati, dipendenti qualificati della Banca Popolare di Vicenza ed ivi domiciliati per la carica, i quali sono stati adeguatamente istruiti in ordine alle procedure – anche informatiche – necessarie all'esercizio della funzione in un'Assemblea di queste dimensioni e dotati delle caratteristiche di riservatezza, imparzialità e diligenza:

<i>nominativo</i>	<i>luogo di nascita e data nascita</i>	<i>codice fiscale</i>
1 Altissimo Luigi	Lonigo (VI) 21/11/1955	LTSLGU55S21E682P
2 Aschieri Maurizio	Vicenza 30/10/1971	SCHMRZ71R30L840L
3 Bagnara Manuela	Vicenza 20/02/1969	BGNMNL69B60L840F
4 Barnabei Nadia	Vicenza 05/12/1973	BRNND A73T45L840N
5 Barutti Giovanni	Vicenza 12/09/1960	BRTGNN60P12L840Z
6 Basso Piergiorgio	Sandriago (VI) 11/06/1959	BSSPGR59H11H829K
7 Battistella Massimo	Vicenza 28/08/1964	BTMSM64M28L840G
8 Benetti Diego	Bressanvido (VI) 15/12/1952	BNTDGI52T15B161Z
9 Boaretto Michele	Codevigo (PD) 26/07/1969	BRTMHL69L26C812N
10 Bosco Massimo	Vicenza 05/12/1958	BSCMSM58T05L840M
11 Cailotto Giuliano Valentino	Arzignano (VI) 24/01/1973	CLTGNV73A24A459O
12 Cantarello Giampaolo	Padova 06/06/1957	CNTGPL57H06G224W
13 Cantele Fabio	Vicenza 26/06/1961	CNTFBA61H26L840S
14 Cappellina Antonio	Noventa Vicentina (VI) 04/04/1963	CPPNTN63D04F964I
15 Cardini Massimiliano	Bovolone (VR) 10/09/1971	CRDMSM71P10B107C
16 Cavajon Fabio	Vicenza 07/09/1957	CVJFBA57P07L840X
17 Cocco Stefania	Vicenza 16/05/1967	CCCSFN67E56L840M
18 Contiero Tiziano	Padova 08/09/1960	CNTTZN60P08G224Q
19 Costa Andrea	Vicenza 17/05/1959	CSTNDR59E17L840C
20 Dal Molin Alberto	Vicenza 17/05/1977	DLMLRT77E17L840E
21 Dal Toso Andrea	Vicenza 02/06/1966	DLTNR66H02L840R

22	Dalla Libera Fabrizio	Thiene (VI)	01/11/1963	DLLFRZ63S01L157T
23	Dalle Molle Gianvittorio	Vicenza	16/12/1953	DLLGVT53T16L840I
24	Dall'Igna Moreno	Sarcedo (VI)	07/02/1954	DLLMRN54B07I425R
25	De Biasio Ermanno	Vicenza	26/04/1956	DBSRNN56D26L840S
26	Eberle Renato	Marano Vicentino (VI)	24/02/1953	BRLRNT53B24E912F
27	Ferraccioli Andrea	Padova	06/07/1969	FRRNDR69L06G224K
28	Fina Enrico	Vicenza	05/10/1965	FNINRC65R05L840O
29	Garrone Franco	Genova	16/02/1952	GRRFNC52B16D969T
30	Giaretta Ezio	Vicenza	07/08/1977	GRTZEI77M07L840A
31	Grassi Donatello	San Bonifacio (VR)	04/12/1972	GRSDTL72T04H783X
32	Laflori Maurizio	Vicenza	12/05/1954	LFLMRZ54E12L840V
33	Lombardi Giovanni Filippo	Gioia del Colle (BA)	28/05/1961	LMBGNN61E28E038Y
34	Lunardi Franco	Cittadella (PD)	23/10/1967	LNRFNC67R23C743R
35	Maistrello Mario	Vicenza	25/02/1962	MSTMRA62B25L840H
36	Marchetto Marco	Vicenza	26/04/1963	MRCMRC63D26L840J
37	Marchi Stefano	Padova	01/02/1964	MRCSFN64B01G224V
38	Menarin Luciano	Vicenza	10/10/1958	MNRLCN58R10L840E
39	Mezzalira Davide	Padova	07/08/1971	MZZDVD71M07G224B
40	Milion Mirco	Vicenza	11/02/1955	MLNMRC55B11L840V
41	Molari Michele	Monselice (PD)	29/12/1968	MLRMHL68T29F382G
42	Nicoletto Ernesto	Vigonovo (VE)	08/11/1963	NCLRST63S08L899B
43	Novarin Emanuele	San Bonifacio (VR)	18/03/1967	NVRMNL67C18H783W
44	Ongaro Pierluigi	Brendola (VI)	31/10/1963	NGRPLG63R31B143W
45	Perigolo Marco	Soave (VR)	12/06/1971	PRGMRC71H12I775N
46	Perin Emanuela Maria	Valdagno (VI)	15/11/1965	PRNMLM65S55L51R
47	Piazza Donatella Mari'	Sandriago (VI)	01/07/1973	PZZDTL73L41H829A
48	Piccolo Giampaolo	Vicenza	05/04/1957	PCCGPL57D05L840B
49	Pomi Rino	Vicenza	19/02/1957	PMORNI57B19L840S
50	Quarzagno Maurizio	Verona	22/12/1969	QRZMRZ69T22L781Q
51	Raimondi Simone	Venezia	23/06/1970	RMNSMN70H23L736W
52	Rizzoli Ugo	Vicenza	03/02/1954	RZZGUO54B03L840V
53	Rossi Lorenzo	Vicenza	18/05/1957	RSSLNZ57E18L840W
54	Simonato Fulvio	Fara Vicentino (VI)	08/02/1954	SMNFLV54B08D496Q
55	Siviero Federico	Bassano del Grappa (VI)	28/06/1958	SVRFRC58H28A703J
56	Toldo Alessandro	Malo (VI)	25/09/1973	TLDLSN73P25E864O
57	Vudafieri Gilberto	Castelfranco Veneto (TV)	19/08/1959	VDFGBR59M19C111K
58	Zaccaria Maria Cristina	Vicenza	18/07/1964	ZCCMCR64L58L840Q
59	Zanella Stefano	Vicenza	07/05/1965	ZNLSFN65E07L840J
60	Zanetti Daniele	Padova	08/04/1959	ZNTDNL59D08G224Y
61	Zenere Roberto	Vicenza	31/01/1960	ZNRRRT60A31L840M
62	Zorzato Dario	Vicenza	13/08/1955	ZRZDRA55M13L840X
63	Zorzi Marino	San Bonifacio (VR)	11/07/1968	ZRZMRN68L11H783H

Nessuno avendo sollevato eccezioni, il Presidente

**DÀ PER APPROVATA**

la nomina degli Scrutatori sopra riportati, sia per la parte straordinaria che per quella ordinaria dell'Assemblea, e invita gli stessi a presenziare fino al termine dei lavori assembleari.

Il Presidente, allo scopo di regolamentare e di assicurare un efficiente svolgimento dei lavori assembleari

**PROPONE**

di adottare, sia per la parte straordinaria che per quella ordinaria dell'Assemblea, le seguenti modalità operative:

**1. MODALITÀ DI VOTO**

Ricorda preliminarmente che:

- a norma dell'articolo 27 dello Statuto,
  - l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti, tranne che per la nomina delle cariche Sociali, che avviene a maggioranza relativa;
  - le votazioni in Assemblea hanno luogo in modo palese;
- il Socio, o chi lo rappresenta ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, deve personalmente esercitare il diritto di voto ed effettuare le relative operazioni.

#### VOTAZIONI DIVERSE DA QUELLE DELLE CARICHE SOCIALI

Come di consueto, le votazioni diverse da quelle per le cariche sociali avvengono peralzata di mano mediante utilizzo - ai fini dell'accertamento del numero dei voti di cui ciascun Socio è portatore - dei cartoncini diversamente colorati consegnati all'ingresso e da esibire all'atto della votazione:

- di colore bianco per esprimere n. 1 voto,
- di colore rosso per esprimere n. 2 voti,
- di colore giallo per esprimere n. 3 voti,
- di colore verde per esprimere n. 4 voti.

L'espressione del voto si svolgerà nel modo seguente: dapprima saranno chiamati ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso i Soci favorevoli alla proposta, successivamente i Soci contrari e, infine, i Soci astenuti.

Quindi, i Soci che avranno espresso voto contrario e gli astenuti saranno invitati a recarsi nelle apposite postazioni per le votazioni palesi - chiaramente individuabili all'interno di ciascuna sala e contraddistinte dalla segnaletica riportante l'indicazione "Rilevazione votazioni palesi" - e ad esibire agli Scrutatori i biglietti di presenza propri e dei Soci che eventualmente rappresentano, onde consentire il rilevamento delle generalità.

Gli Scrutatori comunicheranno al Notaio i nominativi dei Soci che hanno votato contro o che si sono astenuti nonché l'esito complessivo della votazione.

I nominativi dei Soci che hanno espresso voto favorevole, contrario o che si sono astenuti saranno riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea, conformemente a quanto disposto dall'articolo 2375 del codice civile nonché alle disposizioni della Consob e della Banca d'Italia.

#### VOTAZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

Passando alle modalità di votazione per le cariche sociali, il Presidente rammenta che, a seguito delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2011, che hanno:

- abrogato il voto segreto, in precedenza consentito solo per la nomina delle cariche Sociali,
  - introdotto il meccanismo del voto di lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e disciplinato le modalità di nomina del Collegio Sindacale e del Collegio dei Proviviri,
- all'elezione dei Consiglieri di Amministrazione si procede, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, sulla base di liste mentre la nomina del Collegio Sindacale e del Collegio dei Proviviri avviene sulla base di



una scheda di voto predisposta dal Consiglio di Amministrazione, contenente un elenco non vincolante di candidati, il tutto con voto palese.

In proposito informa che, nei termini e secondo le modalità previste dall'articolo 31 dello Statuto sociale, per l'elezione dei Consiglieri di Amministrazione è stata depositata presso la sede sociale della Banca unicamente la lista proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per l'espressione del voto verranno utilizzate le schede contenute nella busta consegnata ai Soci all'ingresso in sede di accreditamento:

- bianca per i componenti del Consiglio di Amministrazione,
- azzurra per i componenti del Collegio Sindacale e del Collegio dei Proviviri.

Ai Soci portatori di delega sono state consegnate tante buste quante sono le deleghe portate.

Il contenuto della busta è strettamente personale, in quanto idoneo a identificare, mediante il codice a barre ivi riportato, il Socio votante, e pertanto le schede devono essere custodite con cura e non devono essere consegnate ad altre persone. In caso di smarrimento il Socio potrà rivolgersi al personale di servizio presso le postazioni che si trovano nelle zone di accredito il quale, previa sottoscrizione di apposita dichiarazione, rilascerà al Socio una nuova busta.

- Nomina di n. 7 Consiglieri di Amministrazione

Per disposizioni statutarie (articolo 31) il voto viene riferito alla lista nel suo insieme e non ai singoli candidati e pertanto non sono consentite cancellature, sostituzioni e/o integrazioni dei nominativi indicati nella scheda, pena l'annullamento della stessa.

Per votare la lista riportata sulla scheda i Soci – o chi li rappresenta ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto - devono personalmente consegnare agli scrutatori, dopo averla estratta dalla busta, la scheda di votazione (di colore bianco) propria e dei Soci che eventualmente rappresentano ed esibire il biglietto di presenza.

- Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente e del Collegio dei Proviviri

Come detto poc'anzi, per disposizioni statutarie (articoli 42 e 47) il Collegio Sindacale e il Collegio dei Proviviri sono nominati sulla base di una scheda di voto predisposta dal Consiglio di Amministrazione, contenente un elenco non vincolante di candidati. Ciascun socio può modificare in tutto o in parte la scheda di voto, sia eliminando i candidati che non intende votare, sia aggiungendo eventualmente, in luogo di quelli eliminati, uno o più nuovi candidati.

Nel caso in cui nessuno dei nominativi proposti dal Consiglio di Amministrazione sia cancellato si intendono votati tutti i nominativi proposti dal Consiglio.

La scheda che fosse introdotta nell'urna con un numero di preferenze superiore rispetto a quelle indicate per ogni singola sezione sarà considerata nulla per la sezione o le sezioni irregolari.

Per votare i Soci – o chi li rappresenta ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto - devono personalmente consegnare agli scrutatori, dopo averla estratta dalla busta, la scheda di votazione (di colore azzurro) propria e dei Soci che eventualmente rappresentano ed esibire il biglietto di presenza.

Per esprimere voto contrario o astenersi i Soci dovranno esibire agli Scrutatori i biglietti di presenza propri e dei Soci che eventualmente rappresentano, onde consentire il rilevamento delle generalità e la registrazione del voto espresso.

I Soci che, pur presenti nell'arco di tempo previsto per le votazioni delle cariche sociali, non avranno votato e non si saranno dichiarati come contrari o astenuti saranno rilevati come "non votanti".

Saranno analiticamente riportati in allegato al verbale dell'Assemblea, conformemente a quanto disposto dall'articolo 2375 del codice civile nonché alle disposizioni della Consob e della Banca d'Italia, i nominativi dei Soci che hanno espresso voto favorevole, che hanno espresso voto contrario o che si sono astenuti nonché dei Soci non votanti e di quelli le cui schede sono risultate nulle.

I Soci potranno esprimere il loro voto appena ultimata la discussione sulle nomine e continuare a votare fino alla mezz'ora successiva dal termine della discussione dell'ultimo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea.

## 2. *MODALITÀ DI INTERVENTO*

Al fine di assicurare a tutti i Soci l'esercizio del diritto di esporre il proprio pensiero sugli argomenti all'ordine del giorno e di evitare un'Assemblea inutilmente lunga e dispersiva, che si protragga oltre un termine ragionevole, conformemente ad una prassi riconosciuta legittima dalla giurisprudenza e adottata nelle precedenti Assemblee della Banca, ogni Socio avrà diritto di prendere la parola una sola volta per ciascuna discussione per un tempo massimo di 3 (tre) minuti, indipendentemente dal numero delle deleghe di cui è portatore.

Trascorso il tempo massimo previsto il Presidente avrà facoltà di togliere al Socio la parola.

Oltre a tale intervento, non sarà consentita alcuna replica, tranne una eventuale brevissima dichiarazione di voto.

Un dispositivo luminoso, collocato sul palco, indicherà il trascorrere del tempo, segnalando con il colore giallo l'ultimo minuto utile a disposizione per l'intervento del Socio e con il rosso l'esaurimento del tempo.

I Soci intenzionati a prendere la parola dovranno registrarsi – a partire dal momento che il Presidente indicherà - al tavolo "Prenotazione interventi", ubicato in prossimità dell'entrata della Sala Palladio, specificando il punto all'ordine del giorno su cui intendono intervenire e, possibilmente, l'oggetto dell'intervento.

Per consentire di ridurre i tempi di attesa tra un intervento e l'altro, il Presidente invita i Soci che hanno presentato richiesta di intervento ad avvicinarsi al palco al momento dell'apertura della relativa discussione.

Gli interventi, da effettuarsi dalla postazione microfonicata situata sul palco, dovranno essere sintetici e strettamente attinenti all'argomento in trattazione.

## 3. *TRATTAZIONE CONGIUNTA DI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO*

Il Presidente propone di trattare congiuntamente:

- tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno della parte straordinaria letti precedentemente, che riguardano il rinnovo delle deleghe al

Consiglio di Amministrazione di cui ai commi quarto, quinto e sesto dell'articolo 5 dello Statuto sociale e l'autorizzazione per la sottoscrizione da parte di nuovi soci della quantità minima di azioni prevista dallo Statuto per richiedere l'ammissione a socio mediante finanziamenti con rimborsi rateali;

quanto alla parte ordinaria, gli argomenti posti ai punti:

- secondo e terzo, che riguardano rispettivamente l'approvazione del bilancio e la determinazione del sovrapprezzo delle azioni, e
- quarto, quinto e sesto, che riguardano rispettivamente le politiche di remunerazione e piani di compensi e la determinazione degli emolumenti degli Amministratori e dei Sindaci.

Le votazioni saranno ovviamente effettuate singolarmente e disgiuntamente per ciascun argomento.

#### 4. ILLUSTRAZIONE DELLE RELAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Considerato che:

- le Relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno sono state distribuite ad ogni Socio. All'ingresso sono stati, infatti, messi a disposizione degli intervenuti i seguenti fascicoli:
  - uno – intitolato «2013 – 147° ESERCIZIO - ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2013 - Vicenza, 26 aprile 2014» – contenente la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, il bilancio individuale della Banca e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2013, corredati delle rispettive Attestazioni del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Tale fascicolo è stato messo a disposizione sia in forma integrale che, al fine di renderne più agevole la consultazione, in forma sintetica;
  - uno – intitolato «ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI – Relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno - Vicenza, 26 aprile 2014» – contenente le Relazioni del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti all'ordine del giorno - ad eccezione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, riportata nel fascicolo del bilancio – e la Relazione del Collegio Sindacale sui punti primo, secondo e terzo all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea;
- in merito agli argomenti all'ordine del giorno, laddove previsto dalla vigente normativa, sono stati eseguiti, nei termini prescritti, i relativi depositi presso la Sede sociale, la Consob e la Borsa Italiana nonché la pubblicazione sul sito *internet* della Banca. In particolare:
  - è stata messa a disposizione del pubblico presso la Sede sociale - nei 30 (trenta) giorni antecedenti all'Assemblea - la Relazione *ex* articolo 2358 del codice civile del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea;
  - sono rimaste depositate presso la sede legale della Banca la Relazione degli Amministratori *ex* articolo 2441, sesto comma, del codice civile sulla proposta di conferimento della delega agli

Amministratori per l'aumento di capitale sociale sulle ragioni dell'eventuale esclusione o limitazione del diritto di opzione e sui criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e – nei 15 (quindici) giorni antecedenti - il relativo parere del Collegio Sindacale;

- sono stati messi a disposizione del pubblico presso la Sede sociale e sul sito *internet* della Banca - nei 21 (ventuno) giorni antecedenti all'Assemblea - la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, i bilanci individuale della Banca e consolidato del Gruppo unitamente alle rispettive Attestazioni e Relazioni;
- è stato messo a disposizione del pubblico presso la Sede sociale e sul sito *internet* della Banca - nei 15 (quindici) giorni antecedenti all'Assemblea - il documento informativo, redatto ai sensi dell'articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti (Regolamento n. 11971 approvato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 e successive modifiche), relativo al piano di compensi di cui al quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria;

tutto ciò considerato, al fine di dare il più ampio spazio possibile alle discussioni sui diversi argomenti, si procederà, come già effettuato negli ultimi anni, alla sintetica illustrazione o alla lettura dei punti più significativi:

- delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea, sia per la parte straordinaria che ordinaria;
- dell'Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Relazione della Società di Revisione e della Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio individuale;

dando integralmente per letti:

- il bilancio individuale,
- il bilancio consolidato con le rispettive Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale.

A questo punto, nessuno avendo sollevato obiezioni, il Presidente, rilevato che alle ore 9 (nove) e minuti 38 (trentotto) sono presenti, in proprio o per delega, n. 5.436 (cinquemilaquattrocentotrentasei) Soci, di cui n. 2.891 (duemilaottocentonovantuno) in proprio e n. 2.545 (duemilacinquecentoquarantacinque) per delega, tutti aventi diritto di intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto,

#### **METTE AI VOTI**

#### **LE PROPOSTE TESTÉ ILLUSTRATE CIRCA**

#### **LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA, SIA PER LA PARTE STRAORDINARIA CHE PER QUELLA ORDINARIA.**

Il Presidente fa presente che i contrari e gli astenuti devono recarsi nelle apposite postazioni per le votazioni palesi, chiaramente individuabili all'interno di ciascuna sala e contraddistinte dalla segnaletica riportante l'indicazione "Rilevazione votazioni palesi", ed esibire agli Scrutatori i biglietti di presenza propri e dei Soci che eventualmente rappresentano, onde consentire il rilevamento delle generalità nel rispetto delle disposizioni di legge. La dislocazione delle postazioni nelle varie sale viene proiettata sugli schermi e identificata con il colore verde.

L'Assemblea, in modo palese, con l'assistenza degli Scrutatori, dopo prova e controprova,

**APPROVA**

a stragrande maggioranza le proposte del Presidente sulle modalità di svolgimento dei lavori dell'Assemblea, sia per la parte straordinaria che per quella ordinaria.

Le proposte risultano approvate con il voto favorevole di n. 5.432 (cinquemilaquattrocentotrentadue) Soci, con n. 1 (uno) Socio contrario e n. 3 (tre) Soci astenuti.

Il dettaglio di n. 5.432 (cinquemilaquattrocentotrentadue) Soci che hanno espresso voto favorevole, così come quello dell'unico Socio contrario e dei n. 3 (tre) Soci astenuti, è contenuto in un documento che, scritto su n. 27 (ventisette) pagine di n. 7 (sette) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO "B"**) al presente verbale.

Prima di entrare nel merito dell'ordine del giorno, il Presidente informa che, al fine di meglio organizzare i lavori dell'Assemblea, i Soci che intendono effettuare interventi relativamente agli argomenti all'ordine del giorno possono già da questo momento registrarsi al tavolo "Prenotazione interventi", ubicato in prossimità dell'entrata della Sala Palladio, indicando il punto all'ordine del giorno su cui intendono intervenire e, possibilmente, l'oggetto dell'intervento.

**- PARTE STRAORDINARIA -**

Il Presidente passa, quindi, a trattare congiuntamente, così come deliberato dall'Assemblea

**I PUNTI PRIMO, SECONDO, TERZO E QUARTO  
ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DELLA PARTE STRAORDINARIA  
DELL'ASSEMBLEA**

e, precisamente,:

*«1) Rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, obbligazioni interamente o parzialmente convertibili, anche eventualmente a conversione obbligatoria, in azioni ordinarie, obbligazioni cum warrant e/o, comunque, obbligazioni, anche diversamente denominate, che diano accesso al capitale della Società tramite conversione in azioni ordinarie, per un controvalore di massimi complessivi nominali Euro 1.000.000.000,00 (un miliardo virgola zero zero), da offrire in opzione a tutti gli aventi diritto, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni, anche diversamente denominate, o all'esercizio dei warrant. Conseguente modifica dell'articolo 5, quarto comma, dello Statuto sociale; attribuzione dei relativi poteri.*

*2) Rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di deliberare, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, per un controvalore di massimi nominali Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila virgola zero zero) mediante emissione di azioni ordinarie da assegnare al Personale della Banca Popolare di Vicenza e delle Banche e delle Società controllate secondo modalità da stabilirsi in base*

*alla normativa vigente. Conseguente modifica dell'articolo 5, quinto comma, dello Statuto sociale; attribuzione dei relativi poteri.*

*3) Rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di deliberare, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, un aumento, a pagamento, scindibile del capitale sociale, per un controvalore di massimi complessivi nominali Euro 62.250.000,00 (sessantadue milioni duecentocinquantamila virgola zero zero) mediante emissione di azioni ordinarie, con facoltà, tra l'altro, di riservare le emittende azioni in opzione agli aventi diritto, anche escludendo o limitando il diritto di prelazione sull'inoptato mediante criteri di ripartizione dello stesso che favoriscano l'accrescimento dei soci "minori", e/o riservarle, in tutto o in parte, a investitori istituzionali (quali gli OICR) e/o, anche mediante offerta in scambio, a soggetti detentori di partecipazioni che la Banca, nei limiti di legge ad essa consentiti, intendesse acquisire, con conseguente esclusione o limitazione del diritto di opzione, nonché di determinare, nel rispetto della normativa applicabile, il prezzo di emissione delle azioni. Conseguente modifica dell'articolo 5, sesto comma, dello Statuto sociale; attribuzione dei relativi poteri.*

*4) Proposta di autorizzazione per un triennio, ai sensi dell'articolo 2358 del codice civile, per la sottoscrizione da parte di nuovi soci della quantità minima di azioni prevista dallo Statuto sociale per richiedere l'ammissione a socio (n. 100 azioni) mediante finanziamenti con rimborsi rateali fino a complessivi massimi Euro 300.000.000,00 (trecento milioni virgola zero zero); deliberazioni inerenti e conseguenti.»*

Il Presidente invita, quindi, il Direttore Generale a illustrare sinteticamente, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea, le Relazioni del Consiglio di Amministrazione su tali argomenti, dando lettura delle relative proposte di delibera, il che avviene, con omissione, però, della lettura per intero della relativa modifica statutaria in quanto, trattandosi di rinnovo delle medesime deleghe già conferite dall'Assemblea in data 30 aprile 2011, il testo statutario varia solo per la data di conferimento della delega che diventa 26 aprile 2014 e non più 30 aprile 2011, nonché avviene con contestuale proiezione sugli schermi delle relative proposte di deliberare.

Le Relazioni del Consiglio di Amministrazione ai Soci sui punti primo, secondo, terzo e quarto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, illustrate dal Direttore Generale, sono riportate dalla pagina 7 (sette) alla pagina 26 (ventisei), nel fascicolo "ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI – Relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno - Vicenza, 26 aprile 2014", contenente le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sui punti all'ordine del giorno della parte straordinaria nonché le Relazioni del Consiglio di Amministrazione sui punti primo, terzo, quarto, quinto e sesto all'ordine del giorno della parte ordinaria, fascicolo che, composto di n. 80 (ottanta) pagine di n. 20 (venti) fogli, viene allegato (ALLEGATO "C") al presente verbale, ove, in particolare, con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, sono anche contenute le ragioni dell'eventuale esclusione o limitazione del diritto di opzione e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Il Presidente precisa, in proposito, che la Banca d'Italia, con comunicazione del 14 aprile 2014, avuto riguardo alle conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello Statuto, considerato che le stesse non contrastano con il principio della sana e prudente gestione, ha rilasciato il provvedimento di accertamento di cui all'articolo 56 del Testo Unico Bancario.

Il Presidente cede, poi, la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della *“Relazione del Collegio Sindacale per l'Assemblea del 24 aprile 2014 (1^ convocazione) o 26 aprile 2014 (2^ convocazione)”*, riportata alle pagine 27 (ventisette) e 28 (ventotto) del documento qui allegato *sub “C”*.

Ringraziato il Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente

#### APRE LA DISCUSSIONE

#### SUI PUNTI PRIMO, SECONDO, TERZO E QUARTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA.

Il Presidente ricorda a tutti coloro che intendano effettuare interventi di registrarsi presso il tavolo *“Prenotazione interventi”*, ubicato in prossimità dell'entrata alla Sala Palladio. Prega di effettuare interventi chiari, concisi, non ripetitivi e, soprattutto, pertinenti all'argomento trattato. Rammenta, infine, che, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea, la durata di ciascun intervento non potrà superare i 3 (tre) minuti.

#### INTERVENGONO

##### - MASSA OTTORINO:

*“Buongiorno a tutti. E' un appuntamento annuale questo.*

*Parlo a nome di E.DI.VA. Etica, Dignità e Valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus, che ha lo scopo della promozione della finanza etica e della responsabilità sociale dell'impresa.*

*Per quanto riguarda l'aumento di capitale annunciato, è bene che la Banca ampli la base sociale. E' bene che ci sia questo aumento, però in base all'art. 36 della Costituzione, che dovrebbe incoraggiare l'emanazione di regolamenti e di indirizzi nazionali, internazionali e statutari coerenti con esso, insieme alla crescente attenzione delle Istituzioni sul tema della partecipazione dei dipendenti nella governance delle imprese, ci consentono di sperare in segnali positivi da parte della Banca Popolare di Vicenza sul tema della partecipazione dei dipendenti al governo societario. Quindi questa è una buona occasione. Confidiamo che la Banca possa studiare forme nuove ed originali di coinvolgimento in linea con il dettato costituzionale e con il suo essere banca cooperativa e popolare.*

*Per quanto, come socio, sono un po' preoccupato di questa sempre richiesta di denaro fresco, in particolare che ci sia un occhio di riguardo per i vecchi soci, perché mi sembra, come nelle promozioni che si fanno per telefono, che i nuovi hanno delle agevolazioni in più rispetto ai vecchi soci. Penso che dobbiamo avere un occhio di riguardo perché abbiamo appena fatto un grande sacrificio a ottobre, intervenendo all'aumento di capitale. Adesso i nuovi intervengono con lo stesso prezzo. Quindi, i vecchi in pratica hanno perso nove mesi, potevano aspettare a intervenire in questo, se volevano intervenire. Sarebbe, quindi, molto interessante capire anche la filosofia che viene riservata ai vecchi soci che intervengono in questo. In particolare anche, vedere*

*la disponibilità del Consiglio di Amministrazione, come in altre banche, quante sono le azioni che hanno, se hanno superato l'uno per cento, per vedere se effettivamente anche loro, come sicuramente noi siamo convinti di investire nella Banca, investono e quanto partecipano o hanno partecipato a questi ultimi aumenti. Perché nelle varie assemblee delle banche vengono riportate le partecipazioni degli amministratori, perché questo è un indice di fiducia degli amministratori verso la banca. Io non ho trovato nulla in questa assemblea, l'amministratore tizio ha tot azioni, ha partecipato al vecchio aumento, non ha partecipato, ecc..*

*Ringrazio per l'attenzione e auguro un buon proseguimento dei lavori.”.*

**- DALLA GRANA MAURIZIO (sulla base della dichiarazione consegnata al Notaio per facilitare la verbalizzazione e *infra* allegata):**

*“Signori Soci, desidero fare alcune considerazioni sulla bozza del bilancio e sul ventilato aumento di capitale della Banca Popolare di Vicenza.*

*Dall'avviso di convocazione ai Soci della Banca Popolare di Vicenza sono venuto a conoscenza dell'intenzione della stessa di varare nei prossimi mesi un aumento di capitale, in varie forme, di un miliardo di euro.*

*In attesa di dettagli, mi sono riletto il Prospetto Informativo relativo all'Offerta in Opzione agli Azionisti e ai possessori di Obbligazioni Convertibili del prestito obbligazionario denominato “Banca Popolare di Vicenza 15a 5% 2013-2018”.*

*In primis, nella Nota Informativa, depositata in CONSOB, in data 10 giugno 2013, si legge che CONSOB stessa non esprime nessun giudizio sull'opportunità dell'investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.*

*Nella Nota Informativa la Banca testualmente afferma: “i destinatari delle offerte, sono tenuti a tener conto, tra l'altro, che le azioni presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato, per cui in sede di disinvestimento potrebbero sorgere difficoltà di smobilizzo. Per i sottoscrittori di azioni, infatti, potrebbe essere impossibile o difficile poter vendere le azioni o poter ottenere in caso di vendita un valore uguale o superiore al valore dell'investimento originariamente effettuato”.*

*Successivamente le stesse considerazioni vengono riportate per le Obbligazioni Convertibili.*

*La Nota Informativa in seguito parla del prezzo delle Azioni e delle Obbligazioni offerte (62,5 euro per ciascuna) e testualmente segnala “che il moltiplicatore Price Earning e Price Book riferiti all'Emittente evidenziano un disallineamento rispetto ai multipli di mercato di un campione di banche con azioni quotate”.*

*Nel caso delle azioni quotate è il mercato che forma il prezzo, con migliaia di transazioni giornaliere, mentre nel caso della Banca Popolare di Vicenza è il Consiglio di Amministrazione che fissa il prezzo successivamente ratificato dall'Assemblea.*

*È inspiegabile come il prezzo delle azioni delle società bancarie quotate negli ultimi cinque-sei anni sia diminuito in proporzione di sei-sette*



volte, mentre l'azione della Popolare di Vicenza sia aumentato, operando tutte queste banche nello stesso mercato e con le stesse note problematiche.

A pagina 24 della Nota Informativa la Banca afferma: "considerando la natura complessa dello strumento, la componente derivativa potrebbe essere valutata dagli operatori di mercato diversamente dalla valutazione effettuata dall'Emittente. Tale carenza di informazioni, nonostante il prezzo delle azioni della Società rappresenti uno degli elementi da cui dipende il valore delle Obbligazioni Convertibili, potrebbe incidere in maniera significativa sulla capacità dell'investitore di individuare agevolmente il valore delle stesse".

Alla luce delle dichiarazioni (condivisibili) della Banca che giudica questo strumento finanziario complesso ci si domanda se i Soci della Banca Popolare di Vicenza sono in toto preparati dal punto di vista finanziario ed in grado di fare scelte, che potrebbero essere onerosissime, in maniera consapevole come prevede la legge (vedi MIFID Direttiva 2004/39/CE recepita in Italia con decreto nr. 164/2007).

Successivamente al paragrafo 2.1/2.6 pagina 25, rischio correlato all'assenza di rating alla data della Nota Informativa, l'Emittente dichiara che non intende richiedere l'attribuzione di un rating per le Obbligazioni Convertibili.

L'assenza di rating delle Obbligazioni può rappresentare un fattore di rischio come giustamente afferma la Banca.

Si fa presente che la Nota Informativa riporta il rating dell'emittente Banca Popolare di Vicenza (BB lungo termine, B breve termine) con prescrizioni negative data report 24/7/2013 Standard&Poor's. Successivamente abbiamo quest'anno il bilancio in perdita per cui il rating non potrebbe che diminuire.

Questo rating estremamente basso della Banca Popolare di Vicenza comporta a mio avviso che questo strumento finanziario può essere preso in considerazione solamente da operatori altamente preparati (come prevede la legge) e non certamente dalla quasi totalità dei Soci della Banca Popolare di Vicenza.

La Nota Informativa al paragrafo 2.2 pagina 26 parla dei rischi connessi alle condizioni economiche dell'Offerta (praticamente il prezzo delle Azioni e delle Obbligazioni Convertibili).

In tal senso, il perito indipendente incaricato (di cui non si fa né nome né cognome) indica tre criteri per arrivare a formulare un prezzo indicativo delle azioni.

Tenuto conto delle indicazioni dell'esperto indipendente, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di fare riferimento al criterio reddituale per individuare il prezzo, arrivando ad indicare un prezzo delle azioni compreso tra i 57,5 e i 62,5 euro, adottando il prezzo massimo per l'offerta, sottolineando la discrezionalità della scelta.

Dalla Nota Informativa nulla si capisce a che risultato avrebbero portato gli altri due criteri.

L'esperto inoltre nulla dice e spiega riguardo ai valori presi in considerazione, non riporta alcun dato e numero, ma solo il risultato finale, e nulla su come sia arrivato a quel risultato, ma si è limitato ad indicare dei generici criteri.

*In questa maniera è impossibile per qualsiasi sottoscrittore valutare il prezzo delle azioni della Banca Popolare di Vicenza e quindi poter prendere delle decisioni onerose in maniera chiara e più ponderata.*

*Credo che in ogni operazione del genere sia indispensabile una perizia giurata con cui l'esperto (magari una società di rating conosciuta) spieghi come è arrivato a formulare quel valore e nel contempo si assuma la responsabilità di far fare scelte onerose ai sottoscrittori.*

*Colgo l'occasione per chiedere al Collegio Sindacale della Popolare di Vicenza e alla Vigilanza della Banca d'Italia di verificare se nel recente passato la Popolare di Vicenza ha fatto affidamenti o dato garanzie dirette od indirette a Soci o non Soci della Banca di Vicenza affinché questi potessero sottoscrivere in toto o in parte azioni od obbligazioni convertibili della Banca Popolare di Vicenza. Grazie.", il tutto come da dichiarazione sottoscritta allegata al presente verbale.*

**Il Presidente** risponde al Socio Ottorino Massa, rinviando alla parte ordinaria dell'Assemblea la risposta all'intervento del Socio Maurizio Dalla Grana.

Al signor Massa Ottorino, preoccupato per la ricerca di denaro da parte della Banca, il Presidente rileva come tutti gli istituti stiano cercando mezzi finanziari, in quanto, se si ha una buona patrimonializzazione, si opera meglio nel settore, si ricerca e si trova la liquidità necessaria a tassi più agevolati e ciò nell'interesse non solo dei soci, ma anche dei clienti.

Quanto alla partecipazione degli Amministratori alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, il Presidente assicura di poter dire, per sé e i suoi familiari, di aver sottoscritto gli aumenti deliberati e di aver intenzione di sottoscrivere quelli futuri.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente

**DICHIARA CHIUSA LA DISCUSSIONE**

**SUL PUNTI PRIMO, SECONDO, TERZO E QUARTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA,**

e, rilevato che alle ore 10 (dieci) e minuti 13 (tredici) sono presenti, in proprio o per delega, n. 5.986 (cinquemilanovecentoottantasei) Soci, di cui n. 3.127 (tremilacentosettanta) in proprio e n. 2.859 (duemilaottocentocinquantanove) per delega, tutti aventi diritto di intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto,

**METTE AI VOTI**

la proposta di deliberazione, poc'anzi letta dal Direttore Generale, relativa al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria ovvero "*Rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, obbligazioni interamente o parzialmente convertibili, anche eventualmente a conversione obbligatoria, in azioni ordinarie, obbligazioni cum warrant e/o, comunque, obbligazioni, anche diversamente denominate, che diano accesso al capitale della Società tramite conversione in azioni ordinarie, per un controvalore di massimi complessivi nominali Euro 1.000.000.000,00 (un miliardo virgola zero zero), da offrire in opzione a tutti gli aventi diritto, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni, anche diversamente denominate, o all'esercizio dei warrant. Conseguente modifica dell'articolo 5, quarto comma, dello Statu-*

*to sociale; attribuzione dei relativi poteri.”.*

Il Presidente invita i contrari e gli astenuti a registrarsi presso le apposite postazioni, la cui dislocazione nelle varie sale viene proiettata sugli schermi e identificata con il colore verde.

L'Assemblea, in modo palese, con l'assistenza degli Scrutatori, dopo prova e controprova,

**APPROVA**

a stragrande maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea inclusa nel documento qui allegato *sub "C"*, assumendo la seguente delibera:

*«L'Assemblea straordinaria dei Soci della BANCA POPOLARE DI VICENZA - Società cooperativa per azioni, riunitasi in seconda convocazione il giorno 26 aprile 2014:*

- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e delle proposte in essa contenute;*
- *preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e, in particolare, dell'attestazione che il capitale sociale è interamente versato;*
- *preso atto della comunicazione della Banca d'Italia con cui detto Organo di Vigilanza, accertato che la modifica statutaria proposta non contrasta con una sana e prudente gestione, ha rilasciato il prescritto provvedimento di accertamento;*

**DELIBERA**

- *di attribuire, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, al Consiglio di Amministrazione, in rinnovo della precedente delega in scadenza nel corrente mese di aprile, la facoltà di emettere, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, per un controvalore di massimi complessivi nominali Euro 1.000.000.000,00 (un miliardo virgola zero zero), obbligazioni interamente o parzialmente convertibili, anche eventualmente a conversione obbligatoria, in azioni ordinarie, obbligazioni cum warrant e/o, comunque, obbligazioni, anche diversamente denominate, che diano accesso al capitale della Società tramite conversione in azioni ordinarie (quali, a titolo esemplificativo, obbligazioni che si convertono in azioni al verificarsi di un evento predefinito, - c.d. strumenti di contingent capital), da offrire in opzione a tutti gli aventi diritto, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni, anche diversamente denominate, o all'esercizio dei warrant, mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale indicato nello Statuto, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, nel rispetto da parte del Consiglio stesso delle condizioni previste dalla legge e con facoltà del medesimo di stabilire tutti i termini, le modalità, i regolamenti e le condizioni delle emittende obbligazioni, anche a conversione obbligatoria o che, anche se diversamente denominate, diano accesso al capitale della Società, o degli emittendi warrant, così come dell'aumento di capitale a servizio dei medesimi, ivi incluso, tra l'altro, il potere di determinare, nei limiti di legge, il prezzo di conversione e gli eventi e le modalità di aggiustamento del medesimo, nonché ogni altro termine e condizione dell'emissione e dell'offerta delle obbligazioni, convertibili o convertende, e/o cum warrant e del conseguente aumento di capitale*

*per l'ammontare corrispondente al valore nominale delle azioni da attribuire in conversione delle obbligazioni o in esercizio dei warrant;*

- *di modificare, in conseguenza di quanto deliberato, il comma quarto dell'articolo 5 dello Statuto sociale nel modo seguente:*

*“Con deliberazione assembleare del 26 aprile 2014 è stata attribuita, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, obbligazioni interamente o parzialmente convertibili, anche eventualmente a conversione obbligatoria, in azioni ordinarie, obbligazioni cum warrant e/o, comunque, obbligazioni, anche diversamente denominate, che diano accesso al capitale della Società tramite conversione in azioni ordinarie (quali, a titolo esemplificativo, obbligazioni che si convertono in azioni al verificarsi di un evento predefinito, - c.d. strumenti di contingent capital), per un controvalore di massimi complessivi nominali Euro 1.000.000.000,00 (un miliardo virgola zero zero ), da offrire in opzione a tutti gli aventi diritto, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni, anche diversamente denominate, o all'esercizio dei warrant, mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale indicato al primo comma aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, nel rispetto da parte del Consiglio stesso delle condizioni previste dalla legge e con facoltà del medesimo di stabilire tutti i termini, le modalità e le condizioni delle emittende obbligazioni, anche a conversione obbligatoria o che, anche se diversamente denominate, diano accesso al capitale della Società, o degli emittenti warrant, così come dell'aumento di capitale a servizio dei medesimi, ivi incluso, tra l'altro, il potere di determinare, nei limiti di legge, il prezzo di conversione e gli eventi e le modalità di aggiustamento del medesimo, nonché ogni altro termine e condizione dell'emissione e dell'offerta delle obbligazioni, convertibili o convertende, e/o cum warrant e del conseguente aumento di capitale.”;*

- *di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra.».*

La proposta risulta approvata con il voto favorevole di n. 5.977 (cinquemilanovecentosettantasette) Soci, con n. 5 (cinque) Soci contrari e n. 4 (quattro) Soci astenuti.

Il dettaglio dei n. 5.977 (cinquemilanovecentosettantasette) Soci che hanno espresso voto favorevole, così come quello dei n. 5 (cinque) Soci contrari, e dei n. 4 (quattro) Soci astenuti, è contenuto in un documento che, scritto su n. 30 (trenta) pagine di n. 8 (otto) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO “D”**) al presente verbale.

Rilevato che alle ore 10 (dieci) e minuti 15 (quindici) sono presenti, in proprio o per delega, n. 6.030 (seimilatrenta) Soci, di cui n. 3.141 (trecentoquarantuno) in proprio e n. 2.889 (duemilaottocentoottantanove) per delega, tutti aventi diritto di intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto, il Presidente

#### **METTE AI VOTI**

la proposta di deliberazione, poc' anzi letta dal Direttore Generale, relativa al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria ovvero

*“Rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà, ai sensi dell’articolo 2443 del codice civile, di deliberare, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell’articolo 2349 del codice civile, per un controvalore di massimi nominali Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila virgola zero zero) mediante emissione di azioni ordinarie da assegnare al Personale della Banca Popolare di Vicenza e delle Banche e delle Società controllate secondo modalità da stabilirsi in base alla normativa vigente. Conseguente modifica dell’articolo 5, quinto comma, dello Statuto sociale; attribuzione dei relativi poteri.”*

Il Presidente invita i contrari e gli astenuti a registrarsi presso le apposite postazioni, la cui dislocazione nelle varie sale viene proiettata sugli schermi e identificata con il colore verde.

L’Assemblea, in modo palese, con l’assistenza degli Scrutatori, dopo prova e controprova,

**APPROVA**

a stragrande maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all’ordine del giorno della parte straordinaria dell’Assemblea inclusa nel documento qui allegato *sub “C”*, assumendo la seguente delibera:

*«L’Assemblea straordinaria dei Soci della BANCA POPOLARE DI VICENZA - Società cooperativa per azioni, riunitasi in seconda convocazione il giorno 26 aprile 2014:*

- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e delle proposte in essa contenute;*
- *preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e, in particolare, dell’attestazione che il capitale sociale è interamente versato;*
- *preso atto della comunicazione della Banca d’Italia con cui detto Organo di Vigilanza, accertato che la modifica statutaria proposta non contrasta con una sana e prudente gestione, ha rilasciato il prescritto provvedimento di accertamento;*

**DELIBERA**

- *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443 del codice civile, in rinnovo della precedente delega in scadenza nel corrente mese di aprile, la facoltà di deliberare, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell’articolo 2349 del codice civile, come espressamente consentito dall’articolo 7, comma 3, dello Statuto sociale, per un controvalore di massimi nominali Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila virgola zero zero) mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale fissato dallo Statuto, da assegnare al Personale della Banca Popolare di Vicenza, delle Banche e delle Società controllate secondo modalità da stabilirsi in base alla normativa vigente. Tale aumento di capitale dovrà avvenire mediante utilizzo dell’esistente Riserva ex articolo 2349 del codice civile, eventualmente di anno in anno ricostituita o incrementata, ovvero secondo le diverse modalità che fossero dettate dalla normativa tempo per tempo vigente;*
- *di modificare, in conseguenza di quanto deliberato, il comma quinto dell’articolo 5 dello Statuto sociale nel modo seguente:*

*“Con deliberazione assembleare del 26 aprile 2014 è stata attribuita al*

*Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di deliberare, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, per un controvalore di massimi nominali Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila virgola zero zero) mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale indicato al primo comma, da assegnare al Personale della Banca Popolare di Vicenza, delle Banche e delle Società controllate secondo modalità da stabilirsi in base alla normativa vigente. Tale aumento di capitale dovrà avvenire mediante utilizzo dell'esistente Riserva ex articolo 2349 del codice civile, eventualmente di anno in anno ricostituita o incrementata, ovvero secondo le diverse modalità che fossero dettate dalla normativa tempo per tempo vigente.”;*

- *di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra.».*

La proposta risulta approvata con il voto favorevole di n. 6.018 (seimiladiciotto) Soci, con n. 8 (otto) Soci contrari e n. 4 (quattro) Soci astenuti.

Il dettaglio dei n. 6.018 (seimiladiciotto) Soci che hanno espresso voto favorevole, così come quello dei n. 8 (otto) Soci contrari e dei n. 4 (quattro) Soci astenuti, è contenuto in un documento che, scritto su n. 31 (trentuno) pagine di n. 8 (otto) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO “E”**) al presente verbale.

Rilevato che alle ore 10 (dieci) e minuti 17 (diciassette) sono presenti, in proprio o per delega, n. 6.037 (seimilatrentasette) Soci, di cui n. 3.149 (tremilacentoquarantanove) in proprio e n. 2.888 (duemilaottocentoottantotto) per delega, tutti aventi diritto di intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto, il Presidente

#### **METTE AI VOTI**

la proposta di deliberazione, poc'anzi letta dal Direttore Generale, relativa al terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria ovvero *“Rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di deliberare, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, un aumento, a pagamento, scindibile del capitale sociale, per un controvalore di massimi complessivi nominali Euro 62.250.000,00 (sessantaduemilioniduecentocinquantamila virgola zero zero) mediante emissione di azioni ordinarie, con facoltà, tra l'altro, di riservare le emittende azioni in opzione agli aventi diritto, anche escludendo o limitando il diritto di prelazione sull'innoptato mediante criteri di ripartizione dello stesso che favoriscano l'accrescimento dei soci "minori", e/o riservarle, in tutto o in parte, a investitori istituzionali (quali gli OICR) e/o, anche mediante offerta in scambio, a soggetti detentori di partecipazioni che la Banca, nei limiti di legge ad essa consentiti, intendesse acquisire, con conseguente esclusione o limitazione del diritto di opzione, nonché di determinare, nel rispetto della normativa applicabile, il prezzo di emissione delle azioni. Conseguente modifica dell'articolo 5, sesto comma, dello Statuto sociale; attribuzione dei relativi poteri.”.*

Il Presidente invita i contrari e gli astenuti a registrarsi presso le apposite postazioni, la cui dislocazione nelle varie sale viene proiettata sugli

schermi e identificata con il colore verde.

L'Assemblea, in modo palese, con l'assistenza degli Scrutatori, dopo prova e controprova,

**APPROVA**

a stragrande maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea inclusa nel documento qui allegato *sub "C"*, assumendo la seguente delibera:

«L'Assemblea straordinaria dei Soci della BANCA POPOLARE DI VICENZA - Società cooperativa per azioni, riunitasi in seconda convocazione il giorno 26 aprile 2014:

- visti gli articoli 2524 del codice civile e 7 dello Statuto sociale;
- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, ritenuto che, alla luce degli elementi e delle motivazioni ivi illustrate, emerge l'interesse sociale ad attribuire al Consiglio la facoltà di eventualmente limitare o escludere il diritto di opzione;
- preso atto del parere di congruità sui criteri di determinazione del prezzo delle azioni emittende in caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione, redatto dal Collegio Sindacale;
- preso atto della comunicazione della Banca d'Italia con cui detto Organo di Vigilanza, accertato che la modifica statutaria proposta non contrasta con una sana e prudente gestione, ha rilasciato il prescritto provvedimento di accertamento;

**DELIBERA**

- di conferire, in rinnovo della precedente delega in scadenza nel corrente mese di aprile, al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare, in una o più volte e per un periodo massimo di tre anni dalla data della deliberazione, un aumento, a pagamento, scindibile del capitale sociale per un ammontare massimo nominale di Euro 62.250.000,00 (sessantaduemilioniduecentocinquantamila virgola zero zero), aumento da realizzarsi mediante l'emissione di azioni ordinarie del valore nominale unitario fissato dallo Statuto, nel rispetto da parte del Consiglio stesso delle condizioni previste dalla legge;
- di attribuire, tra l'altro, al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della suddetta delega, le facoltà di:
  - (i) determinare, nel rispetto della normativa applicabile, il prezzo di emissione;
  - (ii) riservare le emittende azioni in opzione agli aventi diritto, anche escludendo o limitando il diritto di prelazione sull'inoptato mediante criteri di ripartizione dello stesso che favoriscano l'accrescimento dei Soci "minori" (intendendosi per tali i Soci possessori di un numero di azioni inferiore ad una soglia da determinarsi a cura del Consiglio al momento dell'aumento sulla base della media dei possessi azionari) e/o riservare le emittende azioni, in tutto o in parte, a investitori istituzionali (quali gli OICR) e/o, anche mediante offerta in scambio, a soggetti detentori di partecipazioni che la Banca, nei limiti di legge ad essa consentiti, intendesse acquisire, con conseguente esclusione o limitazione del diritto di opzione, con la precisazione che, nell'ipotesi in cui si limiti o escluda il diritto di opzione

*per tali ragioni, il prezzo di emissione sarà da determinarsi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile;*

*(iii) determinare i termini entro i quali l'aumento o gli aumenti di capitale (sia in opzione sia con limitazione o esclusione del diritto di opzione) potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto; stabilire la scindibilità o meno dell'aumento o degli aumenti di capitale (sia in opzione sia con limitazione o esclusione del diritto di opzione); stabilire in genere termini e modalità ritenuti necessari o opportuni;*

- *di modificare, in conseguenza di quanto deliberato, il comma sesto dell'articolo 5 dello Statuto sociale nel modo seguente:*

*“Con deliberazione assembleare del 26 aprile 2014 è stata conferita delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di deliberare, in una o più volte, entro e non oltre tre anni dalla data della deliberazione, un aumento, a pagamento, scindibile del capitale sociale, per un controvalore di massimi complessivi nominali Euro 62.250.000,00 (sessantaduemilioniduecentocinquantamila virgola zero zero) mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale unitario indicato al primo comma, nel rispetto da parte del Consiglio stesso delle condizioni previste dalla legge. Al Consiglio sono state attribuite le facoltà di: (i) determinare, nel rispetto della normativa applicabile, il prezzo di emissione; (ii) riservare le emittende azioni in opzione agli aventi diritto, anche escludendo o limitando il diritto di prelazione sull'inoptato mediante criteri di ripartizione dello stesso che favoriscano l'accrescimento dei soci "minori" (intendendosi per tali i soci possessori di un numero di azioni inferiore ad una soglia da determinarsi a cura del Consiglio al momento dell'aumento sulla base della media dei possessi azionari) e/o riservare le emittende azioni, in tutto o in parte, a investitori istituzionali (quali gli OICR) e/o, anche mediante offerta in scambio, a soggetti detentori di partecipazioni che la Banca, nei limiti di legge ad essa consentiti, intendesse acquisire, con conseguente esclusione o limitazione del diritto di opzione, con la precisazione che, nell'ipotesi in cui si limiti o escluda il diritto di opzione per tali ragioni, il prezzo di emissione sarà da determinarsi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile; (iii) determinare i termini entro i quali l'aumento o gli aumenti di capitale (sia in opzione sia con limitazione o esclusione del diritto di opzione) potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto; stabilire la scindibilità o meno dell'aumento o degli aumenti di capitale (sia in opzione sia con limitazione o esclusione del diritto di opzione); stabilire in genere termini e modalità ritenuti necessari o opportuni.”;*

- *di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra.»*

La proposta risulta approvata con il voto favorevole di n. 6.023 (seimilaventitre) Soci, con n. 9 (nove) Soci contrari e n. 5 (cinque) Soci astenuti.

Il dettaglio dei n. 6.023 (seimilaventitre) Soci che hanno espresso voto favorevole, così come quello dei n. 9 (nove) Soci contrari e n. 5 (cinque) Soci astenuti, è contenuto in un documento che, scritto su n. 30 (trenta) pagine di n. 8 (otto) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto,



(ALLEGATO “F”) al presente verbale.

Il testo aggiornato dello Statuto sociale così come modificato per effetto della deliberazione testé assunta, composto di n. 48 (quarantotto) pagine di n. 12 (dodici) fogli, viene allegato (ALLEGATO “G”) al presente verbale.

Rilevato che alle ore 10 (dieci) e minuti 20 (venti) sono presenti, in proprio o per delega, n. 6.047 (seimilaquarantasette) Soci, di cui n. 3.150 (tremilacentocinquanta) in proprio e n. 2.897 (duemilaottocentonovantasette) per delega, tutti aventi diritto di intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto, il Presidente

#### METTE AI VOTI

la proposta di deliberazione, poc’anzi letta dal Direttore Generale, relativa al quarto punto all’ordine del giorno della parte straordinaria ovvero “*Proposta di autorizzazione per un triennio, ai sensi dell’articolo 2358 del codice civile, per la sottoscrizione da parte di nuovi soci della quantità minima di azioni prevista dallo Statuto sociale per richiedere l’ammissione a socio (n. 100 azioni) mediante finanziamenti con rimborsi rateali fino a complessivi massimi Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni virgola zero zero); deliberazioni inerenti e conseguenti.*”.

Il Presidente invita i contrari e gli astenuti a registrarsi presso le apposite postazioni, la cui dislocazione nelle varie sale viene proiettata sugli schermi e identificata con il colore verde.

L’Assemblea, in modo palese, con l’assistenza degli Scrutatori, dopo prova e controprova,

#### APPROVA

a stragrande maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all’ordine del giorno della parte straordinaria dell’Assemblea inclusa nel documento qui allegato *sub* “C”, assumendo la seguente delibera:

«*L’Assemblea straordinaria dei Soci della BANCA POPOLARE DI VICENZA - Società cooperativa per azioni, riunitasi in seconda convocazione il giorno 26 aprile 2014:*

- *preso atto che la Banca Popolare di Vicenza intende procedere nel triennio 2014/2016, come consentito dalla normativa di vigilanza, ad una campagna finalizzata all’ampliamento della base sociale da realizzarsi attraverso un aumento di capitale ordinario, non comportante modifica statutaria, con possibilità per i nuovi soci, ove ricorrano le condizioni per il merito creditizio da valutarsi secondo quanto previsto nella Relazione ex articolo 2358 del codice civile e, comunque, secondo il prudente apprezzamento di un corretto e diligente operatore bancario, di accedere ad un finanziamento per il pagamento del prezzo di sottoscrizione delle azioni medesime nel rispetto di quanto disposto dall’articolo 2358 del codice civile;*
- *preso atto, altresì, che per il suddetto aumento di capitale ordinario, configurandosi lo stesso come specifica campagna, è stata inoltrata alla Banca d’Italia l’informativa preventiva prevista dalla normativa di vigilanza;*
- *preso atto della Relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 2358 del codice civile volta ad illustrare e motivare, sotto il profilo giuridico ed economico,*

*l'operazione di concessione del citato finanziamento, descrivendone le condizioni, evidenziando le ragioni e gli obiettivi imprenditoriali che la giustificano, lo specifico interesse che l'operazione presenta per la Società, i rischi che essa comporta per la liquidità e la solvibilità della Società ed il prezzo al quale saranno sottoscritte le azioni, Relazione depositata presso la sede della Società durante i trenta giorni precedenti l'Assemblea e che sarà depositata unitamente al verbale dell'Assemblea, ai sensi di legge, per l'iscrizione nel Registro delle Imprese;*

- *preso atto che l'importo massimo complessivo delle somme che saranno date a prestito a terzi, nuovi soci, al fine di sottoscrivere azioni della Banca Popolare di Vicenza, non eccede il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio che sarà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione;*

**DELIBERA**

- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a concedere a nuovi soci, ove ricorrano le condizioni per il merito creditizio da valutarsi secondo quanto previsto nella Relazione ex articolo 2358 del codice civile e, comunque, secondo il prudente apprezzamento di un corretto e diligente operatore bancario, finanziamenti, per l'importo massimo di cui infra, finalizzati alla sottoscrizione del numero minimo di azioni previsto dallo Statuto per la richiesta di ammissione a socio della stessa Banca Popolare di Vicenza in modo che l'operazione presenti le seguenti caratteristiche e avvenga alle condizioni e limiti, riportati anche nella predetta Relazione, e precisamente:*
  - *controvalore offerta: fino ad un importo massimo di Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni virgola zero zero);*
  - *prezzo di sottoscrizione: al prezzo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto (per l'esercizio 2013 pari ad Euro 62,50);*
  - *soggetti che possono sottoscrivere: tutti i non soci, esclusi i dipendenti [naturalmente da intendersi tutti i dipendenti delle Banche e Società del Gruppo];*
  - *durata: la campagna Nuovi Soci avrà durata triennale; l'offerta sarà peraltro rinnovata di anno in anno stante la durata annuale del prospetto di offerta; si prevede che, per ciascun anno, l'offerta abbia inizio entro la metà del mese di maggio per terminare all'ultimo giorno del mese di dicembre;*
  - *numero azioni sottoscrivibili: 100, ovvero - in ipotesi di azionisti che detengano un numero di azioni inferiore a 100 - il numero necessario per raggiungere il limite richiesto di 100 azioni per la presentazione della domanda di ammissione a socio;*
  - *importo massimo del Finanziamento: fino al 100% del prezzo di sottoscrizione di n. 100 azioni Banca Popolare di Vicenza;*
  - *durata massima del Finanziamento: 5 anni;*
  - *modalità di rientro: rate mensili o trimestrali;*
  - *tasso del Finanziamento: 1% fisso per l'emissione 2014 (salvo che per i crediti in bonis del Gruppo BPVi al 31/12/2013 il livello di copertura non sia maggiore dello 0,75%); tasso fisso da determinarsi per le emissioni degli anni successivi, in ragione del livello di coper-*

*tura dei crediti in bonis;*

- *lock up: soltanto sulle azioni il cui prezzo è stato pagato con Finanziamento e di durata pari alla scadenza del Finanziamento medesimo;*
- *di iscrivere, ai sensi di legge, al passivo del bilancio una riserva indisponibile pari all'importo complessivo delle somme impiegate proponendosi a tal fine di costituire uno specifico vincolo di indisponibilità, fino ad un massimo di Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni virgola zero zero), sull'esistente riserva "sovrapprezzo di emissione", tenuto conto che si dispone di detta riserva non ai fini della distribuzione ma per creare ai sensi di legge una riserva indisponibile pari all'importo delle somme impiegate per il finanziamento, e ciò, comunque, nel rispetto dell'articolo 2431 del codice civile, visto che attualmente la riserva legale supera di gran lunga il quinto del capitale sociale;*
- *di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra.».*

La proposta risulta approvata con il voto favorevole di n. 6.042 (seimilaquarantadue) Soci, con n. 3 (tre) Soci contrari e n. 2 (due) Soci astenuti.

Il dettaglio dei n. 6.042 (seimilaquarantadue) Soci che hanno espresso voto favorevole, così come quello dei n. 3 (tre) Soci contrari e n. 2 (due) Soci astenuti, è contenuto in un documento che, scritto su n. 31 (trentuno) pagine di n. 8 (otto) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO "H"**) al presente verbale.

**- PARTE ORDINARIA -**

Il Presidente passa, ora, alla trattazione della parte ordinaria dell'Assemblea, che, come già detto in apertura dei lavori assembleari, è regolarmente convocata e validamente costituita:

- per essere l'avviso di convocazione stato pubblicato, a norma di legge e dell'articolo 23 dello Statuto, in data 3 aprile 2014, sui quotidiani "MF", pagina 6, e "Il Giornale di Vicenza", pagina 14; l'avviso di convocazione, infine, è stato inviato a tutti i Soci aventi diritto ad intervenire in Assemblea, trasmesso alla Consob e a Borsa Italiana nonché pubblicato sul sito *internet* della Banca;
- per essere presenti in Assemblea alle ore 10 (dieci) e minuti 23 (ventitre) n. 6.063 (seimilasessantatre) Soci, in proprio o per delega, di cui in proprio n. 3.156 (trecentocinquantesette) e per delega n. 2.907 (duemilanovecentosette), tutti aventi diritto ad intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto essendo, come previsto dall'articolo 24 dello Statuto sociale, iscritti nel libro Soci almeno novanta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea di prima convocazione e in possesso della comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della legislazione vigente, attestante l'avvenuto deposito delle azioni due giorni non festivi prima dell'Assemblea.

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale, l'Assemblea è infatti validamente costituita, in seconda convocazione, in sede ordinaria, qualunque sia il numero dei Soci aventi diritto al voto presenti o rappresentati.

Il Presidente ricorda, quindi, che l'Assemblea ha già deliberato, anche per la parte ordinaria,:

- la nomina del Segretario dott.ssa Francesca Boschetti, notaio in Vicen-

za;

- la nomina degli scrutatori.

Inoltre, sono state deliberate alcune modalità di svolgimento dei lavori dell'Assemblea, sia per la parte straordinaria che per quella ordinaria.

A questo punto, prima di passare all'esame dell'ordine del giorno dell'Assemblea, il Presidente effettua alcune brevi considerazioni, di seguito trascritte.

*«Gentili Socie, Egregi Soci,*

*prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno della parte ordinaria di questa Assemblea vorrei, come consuetudine, condividere con Voi alcune considerazioni.*

*Quest'anno mi preme in particolare soffermarmi su due aspetti che rivestono grande interesse sia per i soci sia per i clienti della nostra Banca.*

*Il primo aspetto è quello del valore della azione Banca Popolare di Vicenza.*

*Il secondo aspetto, che riguarda sempre le nostre azioni, è quello della loro liquidabilità.*

*Su questi due temi, che talvolta sono oggetto di voci e illazioni – non sempre disinteressate – è bene avere le idee chiare.*

*Parliamo del valore della azione della nostra Banca.*

*C'è un rapporto che ci aiuta a comprendere il suo andamento. I tecnici lo chiamano "Price / Book Value".*

*Si tratta del rapporto che esiste tra il valore delle azioni e il patrimonio netto della Banca.*

*Tanto più questo rapporto è superiore a 1, tanto più viene dato valore all'avviamento.*

*Negli anni migliori dell'economia, per la Banca Popolare di Vicenza questo rapporto è arrivato ad un massimo dell'1,6.*

*Un rapporto che, da un lato, attribuiva un valore corretto all'avviamento della Banca e, dall'altro, consentiva di difendere l'autonomia del nostro Istituto da eventuali acquisizioni.*

*Perché con un valore troppo basso della nostra azione, saremmo potuti diventare fin troppo appetibili ed esposti ad OPA ostili.*

*(Viene proiettato il grafico "Andamento "Price/Book Value": BPVi e Banche quotate - Confronto 2003-2014").*

*Come mostra il grafico, nel corso degli anni il rapporto fra il valore dell'azione Popolare di Vicenza e il patrimonio della Banca è rimasto sostanzialmente stabile, e oggi si attesta all'1,4 rispetto al patrimonio.*

*Ben diverso – come vedete – è l'andamento segnato dalla media delle banche quotate.*

*Si è partiti dall'1,1 degli anni pre-crisi.*

*Ma c'erano alcune banche quotate che sfioravano il 2 nel rapporto fra il valore delle loro azioni e il patrimonio.*

*Penso alla Popolare di Sondrio con l'1,9 nel 2006, al Credem con l'1,8 nel 2006 e ad Unicredit con il 2,2 nel 2000.*

*Con il progredire della crisi, per le banche quotate si è arrivati ad un Price/Book Value che ha visto il rapporto fra valore dell'azione e patrimonio scendere anche sotto lo 0,4.*

*Sono gli anni in cui i titoli di borsa, compresi quelli bancari, sono crollati dal 70 fino al 90% rispetto ai valori pre-crisi.*

*A partire dal 2013, i prezzi di borsa hanno cominciato a risalire lievemente, una tendenza confermata anche nei primi mesi del 2014.*

*Come il grafico evidenzia, il valore delle azioni delle banche quotate ha mostrato un piccolo segnale di ripresa, che sfiora oggi lo 0,7 rispetto al patrimonio netto.*

*Solo alcune grandi banche italiane (vedi Intesa e Unicredit) hanno riportato attorno all'1% il rapporto fra valore delle loro azioni e patrimonio.*

*Mentre le due più grandi banche spagnole (Santander e BBVA) arrivano nei primi mesi di quest'anno rispettivamente all'1,6 ed all'1,4%.*

*Nello stesso arco di tempo, la Banca Popolare di Vicenza non ha seguito gli alti e bassi del mercato, non è stata preda delle montagne russe dei mercati borsistici, ed è rimasta sempre coerente con il suo valore.*

*Un valore che è sempre stato ancorato al patrimonio sociale e all'avviamento dell'Istituto.*

*Questa è la migliore risposta che diamo ai nostri Soci, quando si parla di valore delle nostre azioni.*

*Siamo ben consapevoli che i Soci della Popolare di Vicenza sono investitori non speculativi.*

*Essi ci affidano con fiducia i risparmi frutto del loro lavoro e della loro fatica, li investono in azioni del nostro Istituto e, in caso di bisogno, vogliono la sicurezza di ritrovare integro, o rivalutato, il loro investimento.*

*E' questa la forza che la Banca Popolare di Vicenza ha mostrato nei fatti, anche negli anni più difficili di una crisi che invece ha letteralmente bruciato tanti patrimoni investiti in titoli quotati.*

*Il secondo punto che intendo affrontare è quello dei tempi di vendita delle nostre azioni.*

*Qualcuno lamenta che i tempi di vendita sono alle volte lunghi.*

*Anche in questo caso ci sono alcuni aspetti che i nostri Soci devono conoscere e che non devono mai dimenticare.*

*Il primo è che i Soci che negli anni hanno deciso di vendere le loro azioni, non solo non hanno mai perso un euro, ma hanno solo guadagnato.*

*Diamo uno sguardo a questo grafico.*

*(Viene proiettato il grafico "Confronto investimento in azioni: BPVi e Banche quotate").*

*Solo nell'ultimo decennio il valore delle azioni Banca Popolare di Vicenza è cresciuto del 33%.*

*Mentre come vedete, nello stesso decennio, i titoli delle banche italiane quotate hanno perso mediamente il 58,2%.*

*Ora vi pongo una domanda.*

*E' meglio attendere qualche settimana o pochi mesi per perfezionare la vendita delle nostre azioni, certi però di portare a casa integro e rivalutato il proprio investimento?*

*Oppure è preferibile una liquidazione immediata delle azioni, come avviene per le banche quotate in borsa, ma scontare perdite di capitale che negli ultimi anni sono state drammatiche?*

*Lascio a voi Soci la risposta.*

*Ma vorrei dire qualche cosa di più.*

*La risposta, nei fatti, della bontà dell'investimento nelle azioni Banca Popolare di Vicenza si ha anche in questo grafico.*

*(Viene proiettato il grafico "Crescita Compagine Sociale BPVi - 2003-*

2013”).

*Come vedete, negli ultimi dieci anni i Soci della nostra Banca hanno segnato una crescita numerica mai registrata prima nella storia della Popolare di Vicenza.*

*Sfioriamo ormai i 100.000 soci (per l'esattezza oggi 95.686) mentre dieci anni fa erano poco più di 40.000, e la crescita è stata, come vedete, costante anno dopo anno.*

*Questa è una prova di fiducia e di stima che parla da sola della tranquillità con cui i Soci continuano ad affidarci il frutto dei loro risparmi, sapendo che in caso di necessità hanno la sicurezza di riportarli a casa.*

*Per far fronte alle richieste di vendita avanzate dai Soci, la nostra Banca dispone di un fondo per acquisto azioni proprie, un fondo di dimensioni cospicue ma ovviamente non infinito.*

*Oltre a ciò, l'attività della Banca è costantemente impegnata ad incrociare le azioni fra Soci che intendono vendere e Soci che intendono acquistare.*

*Alle volte questi incroci sono rapidi, altre volte può accadere di dover attendere qualche settimana o qualche mese.*

*Ma posso garantire che la Banca è sempre riuscita ad incrociare domande e offerte delle nostre azioni in tempi ragionevoli, senza perdite per i Soci, e con soddisfazione delle parti.*

*(Viene proiettato il grafico “Crescita Compagine Sociale BPVI - 2012-2013”).*

*Nel solo 2013 i nostri Soci sono cresciuti, rispetto all'anno precedente, del 24%.*

*E il 2013, come sapete, è stato l'anno più critico per l'economia italiana e fra i più pesanti per le famiglie.*

*Oltre 17.000 persone di tutte le regioni d'Italia hanno chiesto di entrare a far parte della nostra compagine sociale, guardando alle azioni Popolare di Vicenza con fiducia e come “salvadanaio” dei propri risparmi.*

*Abbiamo visto Soci vecchi e nuovi sottoscrivere gli aumenti di capitale proposti per sostenere i programmi di ulteriore sviluppo che questo Consiglio di Amministrazione ha delineato per il nostro Istituto.*

*Questo dà la misura non solo della reputazione e della stima di cui gode la Popolare di Vicenza ma anche dell'apprezzamento per la serietà e l'affidabilità con cui operiamo ogni giorno, nell'interesse primario dei nostri Soci e dei nostri clienti.*

*Concludo questo mio intervento dando insieme a voi uno sguardo al futuro.*

*Ci sono ancora molte ombre ma forse anche qualche segnale di luce.*

*Sono personalmente convinto che, prima o poi, avremo gli Stati Uniti d'Europa, con una banca centrale che non si limiti solo alla salvaguardia della moneta, ma che operi per il sostegno concreto dell'economia.*

*Quando, 18 anni fa, assunsi la presidenza della Popolare di Vicenza, questa Banca contava cento sportelli e correva il rischio di divenire la succursale di una banca padovana.*

*Oggi siamo un Istituto con 700 sportelli sparsi in tutt'Italia e rappresentiamo il nono gruppo bancario del nostro Paese.*

*Con il 2014 facciamo parte del gruppo dei primi 15 più grandi istituti italiani che sono passati sotto la vigilanza diretta dalla Banca Centrale*

*Europea.*

*Abbiamo compiuto un salto dimensionale straordinario, ma abbiamo di fronte altrettanto straordinari impegni in termini di regole, vincoli e parametri richiesti dall'Europa.*

*L'imperativo non eludibile per stare da protagonisti in Europa è crescere. Solo aumentando la dimensione, potremo confrontarci con una concorrenza a misura europea e potremo competere con le banche più importanti d'Europa.*

*Questo è un concetto che dobbiamo avere ben chiaro se vogliamo accompagnare verso il futuro la nostra Banca con intelligenza e lungimiranza.*

*Siamo cresciuti, in questi anni, con una prudenza che si è dimostrata vincente.*

*Ora è giunto il momento di coniugare questa prudenza con il coraggio di gettare il cuore oltre gli ostacoli.*

*Perché chi rimane troppo piccolo e non è sufficientemente patrimonializzato non ha futuro e dovrà aggregarsi.*

*E vedrete che nei prossimi due o tre anni molte banche – vicine e lontane da noi – si troveranno a dover imboccare questa strada.*

*Negli ultimi 6 o 7 anni, la Popolare di Vicenza non ha mai smesso di guardarsi intorno, senza però avventurarsi in operazioni azzardate o avventate.*

*Anche in coerenza con gli indirizzi dell'Autorità di Vigilanza, abbiamo continuato tuttavia ad espanderci sui mercati dove eravamo presenti, conquistando nuovi Soci e nuovi clienti.*

*Ora i tempi sono cambiati ed è arrivato il momento per crescere.*

*Come certamente vi è noto anche dalle notizie di stampa, la nostra Banca ha presentato tre manifestazioni di interesse per altrettante banche sul territorio italiano.*

*Si tratta di trattative complesse e non sono in grado di dire oggi a quali risultati approderemo.*

*Quello che posso assicurare è che i nostri collaboratori hanno condotto un lavoro straordinario di analisi e verifica sulle consistenze degli Istituti che stiamo considerando, per valutare in modo approfondito e con doverosa prudenza le auspiccate possibili evoluzioni.*

*Tuttavia è inutile che vi ripeta come sia difficile e delicato il passaggio che porterà la Popolare di Vicenza a confermarsi come una delle primissime banche italiane ed a collocarsi fra le banche di respiro europeo.*

*Vorrei ricordare, però, che in questo momento storico nel mondo bancario stanno passando treni che non vedremo più passare in futuro.*

*Cogliere, con prudenza ma anche con coraggio, questo momento può fare la differenza per disegnare per la Banca Popolare di Vicenza un futuro di "grande banca".*

*E' un futuro, ambizioso e sfidante, che Vicenza, il Veneto e tutto il Nord Est meritano.*

*E' un futuro che meritano i nostri Soci che hanno sempre creduto nella loro banca, e tutti i dipendenti che profondono dedizione e professionalità in questo Istituto.*

*E' un futuro a cui ha dedicato il suo costante impegno questo Consiglio di Amministrazione, guardando ad una crescita della Banca equilibrata e nello stesso tempo adeguata a competere in scenari via via più complessi.*

*Ma niente di questo cammino sarebbe stato possibile senza il vostro supporto e il vostro sostegno.*

*Grazie, cari Soci, per la vostra fiducia e per la vostra stima.*

*Grazie ai dipendenti per l'impegno costante e qualificato.*

*Grazie alla Direzione Generale ed al Direttore Generale in particolare dottor Sorato per la professionalità, la passione e la lealtà che accompagnano l'intelligente contributo manageriale dato alla realizzazione di strategie commerciali e obiettivi operativi, sempre condivisi con il Consiglio di Amministrazione.*

*Tutto questo ci incoraggia a proseguire nella direzione intrapresa.*

*Siamo sicuri che in un futuro non troppo lontano la Popolare di Vicenza darà giuste ed importanti soddisfazioni a quanti credono nel nostro Istituto.*

*Da poche settimane, e dopo molti anni, l'Italia è tornata a vincere un prestigioso Premio Oscar grazie ad un film, La Grande Bellezza, che come produttore associato aveva proprio la nostra Banca.*

*Credo che, aiutata anche da un pizzico di fortuna, la nostra Banca può puntare a vincere un ideale Oscar del mondo bancario italiano.*

*Abbiamo tutte le carte in regola e siamo fra i migliori candidati:*

- *sia come punto di riferimento nel sistema bancario che si sta ridisegnando in Italia,*
- *sia come faro a cui famiglie ed imprese del nostro Paese possono continuare a guardare con fiducia e sicurezza.*

*Quindi vorrei fare un grande augurio alla nostra Banca Popolare di Vicenza.*

*Gentili Socie, Egregi Soci,*

*prima di passare alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno relativo al rinnovo degli organi sociali, vorrei anticipare all'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione propone la nomina di tre nuovi Consiglieri.*

*Essi andranno a sostituire i Consiglieri Gianfranco Pavan e Fiorenzo Sbabo, giunti a scadenza del loro mandato, e il Consigliere Paolo Tellatin che ha rassegnato le dimissioni nello scorso luglio per seguire più da vicino la sua attività imprenditoriale.*

*Al dottor Paolo Tellatin un saluto particolare e cordiale ricordando il suo impegno di Consigliere dal 2002 al 2013.*

*Grazie al Consigliere Gianfranco Pavan, che per 15 anni ha svolto il suo mandato con equilibrio ed intelligenza, assicurando all'Istituto il contributo della sua esperienza e della sua professionalità.*

*Grazie anche al Consigliere Fiorenzo Sbabo, che lungo i 12 anni di presenza in Consiglio, ha apportato alla Banca la competenza e la visione che gli derivano dalla sua storia di imprenditore.*

*I signori Pavan e Sbabo restano comunque vicini alla nostra Banca, come Consiglieri di Gruppo, e potremo quindi contare ancora sul loro prezioso contributo.*

*Da poche settimane infatti:*

- *il dottor Pavan è stato nominato Presidente della nostra controllata Immobiliare Stampa, la società che detiene uno degli asset più importanti dell'Istituto, ossia il nostro patrimonio immobiliare;*
- *e il dottor Sbabo è stato nominato Vice Presidente di Banca Nuova,*



*dove continuerà a approfondire il suo impegno per una sempre maggior crescita di questa nostra banca controllata, nella sua missione di servizio all'economia del sud d'Italia.».*

Il Presidente passa, quindi, a trattare il

**PRIMO PUNTO  
ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DELLA PARTE ORDINARIA  
DELL'ASSEMBLEA**

e, precisamente:

**«1) Rinnovo Organi Sociali:**

- **nomina di n. 7 Consiglieri di Amministrazione, di cui:**
  - **n. 6 per gli esercizi 2014, 2015 e 2016;**
  - **n. 1 per l'esercizio 2014;**
- **nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2014, 2015 e 2016;**
- **nomina del Collegio dei Proviviri per gli esercizi 2014, 2015 e 2016.».**

Il Presidente dà, quindi, lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, riportata alle pagine 31 (trentuno), 32 (trentadue) e 33 (trentatré) del documento qui allegato *sub "C"*, invitando gli intervenuti alla riunione ad osservare un minuto di silenzio in memoria del defunto cav. lav. dott. Gianfranco Corà, già Presidente del Collegio dei Proviviri della Banca.

Relativamente al rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione, il Presidente informa che la lista presentata dal Consiglio medesimo - composta come poc'anzi indicato - è corredata della documentazione prescritta dallo Statuto e precisamente:

- del predetto parere espresso dai Consiglieri Indipendenti;
- e, per ciascun candidato:
- di *curriculum* professionale, riportante un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali nonché l'elenco delle cariche ricoperte in altre società, indicante, tra l'altro, il profilo teorico per il quale il candidato risulta adeguato ai fini della composizione qualitativa ottimale identificata dal Consiglio di Amministrazione, così come disposto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'11 gennaio 2012 (in tema di "Applicazione delle Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche"),
  - di dichiarazione - autenticata ai sensi di legge - con la quale il candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause d'ineleggibilità o di incompatibilità nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

In merito, segnala che copia di detta documentazione è a disposizione dei Soci che volessero prenderne visione al tavolo "PRENOTAZIONE INTERVENTI" ubicato in prossimità dell'entrata della Sala Palladio.

Precisa che, considerato che ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto all'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste e visto che i Soci avevano la possibilità di presentare, ai sensi di Statuto e come ricordato nell'avviso di convocazione, una o più

liste in concorso con quella presentata dal Consiglio di Amministrazione e nessuno si è avvalso di tale facoltà, la discussione non potrà riguardare eventuali altre candidature per la carica di Consigliere di Amministrazione.

Con riferimento, poi, alla nomina del Collegio Sindacale il Presidente comunica che, fino a giovedì 24 aprile 2014, non è pervenuta per iscritto presso la sede legale della Banca alcuna candidatura.

Tutti i nominativi proposti dal Consiglio di Amministrazione – riportati nella scheda prestampata - sono in possesso dei requisiti prescritti per la rispettiva carica dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale. Analogamente tali requisiti dovranno sussistere in capo ad eventuali ulteriori candidati.

Ricorda, inoltre, che l'articolo 2400, ultimo comma, del codice civile prevede che, in occasione della nomina di componenti il Collegio Sindacale e prima dell'accettazione dell'incarico, siano resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo già ricoperti dai candidati in altre società. Gli elenchi riportanti tali incarichi – di cui, non essendovi obiezioni, omette la lettura - sono a disposizione, per chiunque volesse prenderne visione, al tavolo "PRENOTAZIONE INTERVENTI" ubicato in prossimità dell'entrata della Sala Palladio, e saranno conservati agli atti della Società.

Il Presidente

#### APRE LA DISCUSSIONE

#### SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA

e invita tutti coloro che intendano candidarsi per la carica di componente del Collegio Sindacale o del Collegio dei Proviviri e/o effettuare interventi a registrarsi presso il tavolo "Prenotazione interventi", ubicato in prossimità dell'entrata alla Sala Palladio. Prega di effettuare interventi chiari, concisi, non ripetitivi e, soprattutto, pertinenti all'argomento trattato. Ricorda, poi, che, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea, la durata di ciascun intervento non potrà superare i 3 (tre) minuti.

#### INTERVENGONO

#### - **BELLUSCIO ALESSANDRO:**

*"Buongiorno. Signor Presidente, cari Soci, a tutti un cordiale saluto. Come consuetudine io intervengo a nome dell'Associazione per lo Sviluppo della Banca Popolare di Vicenza.*

*Prima di portare alcune mie considerazioni e riflessioni, permettetemi di dedicare alcune parole per ricordare l'amico Gianfranco Corà, mancato di recente. Presidente dei Proviviri della nostra Banca, come ha ricordato il dottor Zonin, è stato prima ancora Presidente della nostra Associazione. Gianfranco Corà ha incarnato bene lo spirito dell'Associazione sorta nel 1999 in un momento delicato, come molti di voi ricorderanno, della nostra Banca, che rischiava di perdere l'autonomia, l'indipendenza e la centralità vicentina. Se oggi la Banca Popolare di Vicenza ha raggiunto i livelli attuali di sviluppo, è stato certamente grazie alla lungimiranza e capacità della guida del Presidente Zonin, dei suoi collaboratori e dipendenti, ma anche grazie al contributo convinto di Soci come Gianfranco Corà, che, con determinazione e forte impegno, hanno sostenuto la politica del nostro Istituto che*

*riassumo in queste parole: crescita, valorizzazione dell'investimento dei Soci e mantenimento della vocazione popolare della Banca.*

*A Gianfranco Corà, dunque, il nostro ricordo affettuoso e la nostra gratitudine; è stato un uomo importante per la società vicentina: oltre alla sua azienda e alla sua famiglia, aveva sempre a cuore l'impegno sociale e il futuro della nostra Banca. Per questo voglio dire oggi: grazie Gianfranco.*

*Ed ora, cari Soci, poche riflessioni per il tempo che mi rimane.*

*La profonda fase recessiva dell'economia italiana, la perdita della ricchezza che la crisi economica ha prodotto in questi ultimi anni, la difficoltà del sistema bancario nel suo complesso di sostenere le economie, hanno evidenziato ancora di più il ruolo di protagonista delle banche legate al territorio.*

*In particolare, la nostra Banca Popolare di Vicenza ha contribuito non poco, come si evince dai dati di bilancio, a mitigare il calo della ricchezza supportando in questi difficili ultimi anni le piccole medie imprese e le famiglie più di qualsiasi altro istituto bancario; perciò rimane ancora più convinta e radicata l'importanza della vocazione popolare del nostro Istituto. Questa vocazione al sostegno convinto dei Soci che hanno risposto sempre al rafforzamento patrimoniale della Banca, richiesto dai nostri amministratori: aumenti di capitale, immissione obbligatoria, ecc ... .*

*In questo contesto, Le chiedo, Presidente, di dare all'Assemblea notizie, per quanto Le è possibile (ed una parte L'ha fatto nel suo intervento), in merito ai tanti rumors che in queste ultime settimane sono circolate negli ambienti economici e finanziari del nostro paese e ampiamente riportate sui media nazionali e non solo; c'è un interesse, l'ha confermato Lei evidentemente, del nostro Istituto verso vari istituti italiani ed in particolare verso una banca a noi territorialmente vicina come Veneto Banca.*

*Concludo, ringraziando gli Amministratori, in particolare quelli usciti, con la convinzione che i nuovi propositi continueranno la politica di garanzia e di salvaguardia del valore delle azioni rafforzando il patrimonio, che è l'indice più concreto della solidità del nostro Istituto.*

*Con queste premesse, sono convinto che il 2014 darà anche un buon dividendo ai Soci. Grazie dell'attenzione.”.*

- **CAPPOZZO ROBERTINO:**

*“Gentili Soci, buongiorno. Sento il dovere di intervenire per esprimere l'appoggio a questa lista che, oltre all'inserimento di nuovi candidati, vede la riconferma del Professor Breganze, del Commendator Miranda e del Dottor Tibaldo, che negli anni hanno sempre dimostrato, insieme a tutti gli altri componenti del Consiglio, ben guidato dal nostro Presidente Zonin, di essere in grado di tracciare sempre le giuste strategie di sviluppo per la nostra Banca. Con prudenza, ma anche con saggezza, professionalità e anche con coraggio.*

*Vorrei anche, però, poter esprimere una piccola considerazione su una possibile integrazione con la Banca Popolare di Marostica, come anticipato e abbiamo visto in questi giorni dalla stampa.*

*In un mondo globalizzato non si tratta certo, in questo momento, di tirare in ballo questioni campanilistiche. E' però singolare che non si rie-*

sca a completare un'arteria importante come l'autostrada Valdadige per la fiera opposizione della regione confinante e, nel contempo, ci sia così grande interesse verso un istituto locale, come la Banca Popolare di Marostica, proprio da parte di una Volksbank dell'Alto Adige.

Leggo sempre dal sito della Banca Popolare di Marostica che nel 1917, dopo lo sfondamento delle linee da parte delle truppe austro-ungariche a Caporetto, la sede fu trasferita temporaneamente a Mantova. Ritengo opportuno evitare, ora, che l'Assemblea dei soci della città degli scacchi venga trasferita a Merano, amena città turistica, ma sicuramente non con la stessa vocazione industriale o le stesse problematiche economiche della nostra zona.

Auspico, pertanto, che questo Consiglio possa valutare questa operazione e, così facendo, darebbe anche un forte segnale positivo al nostro territorio. Quel che conta, infatti, è la vocazione di investire nel territorio, perché ciò potrebbe determinare positive ricadute per tutti. E questa vocazione è una caratteristica tipica proprio della nostra Banca.

Per tale ragione, trovo sia nostro interesse, di Soci prima, ma anche di abitanti di questo territorio, pensare di mantenere un centro economico-finanziario di tale importanza vicino a noi.

Augurando a tutti voi un buon lavoro, appoggio questo Consiglio di Amministrazione.”

- **MARINO ANTONINO (quale rappresentante del Socio “Antichi Sapori dell'Etna S.r.l.):**

“Buongiorno, mi chiamo Nino Marino, sono siciliano e faccio l'imprenditore nel settore agro-alimentare.

La mia azienda si chiama Pistì ed ha sede a Bronte, un piccolo paese alle pendici dell'Etna, famoso nel mondo per la produzione di pistacchio. Pistì lo produce, il pistacchio, e lo trasforma in dolci della tradizione siciliana.

Negli ultimi cinque anni siamo cresciuti abbastanza, sia nel mercato domestico ma soprattutto nell'export. Nel 2013 abbiamo esportato in più di 26 paesi del mondo.

Sono cliente di Banca Nuova e sono uno dei seimila soci di Banca Popolare di Vicenza in Sicilia e in Calabria.

Banca Nuova è cresciuta negli ultimi anni ed è diventata effettivamente un punto di riferimento importante per tutti noi siciliani e calabresi.

L'efficienza, la competenza del management e la capacità di ascoltare e quindi la velocità nelle risposte: tutte cose importantissime per un imprenditore come me.

Più che rapporto tra Banca e cliente, mi piace definirlo una partnership. Posso dire che ha contribuito tantissimo, oggi, Banca Popolare di Vicenza nella crescita dell'export della mia azienda: i consigli con i prodotti bancari giusti, ma soprattutto il confronto con i responsabili degli uffici di New York piuttosto che a Mosca, o l'ultimo avuto proprio a Bronte con la responsabile dell'ufficio brasiliano.

Concludo dicendo che, con particolare gradimento, sottolineo la scelta di scambiare bagagli professionali, quindi annuncio il voto favorevole alla lista presentata e sicuramente sarà uno scambio che continuerà ad arricchire entrambe le banche e i territori. Ringrazio tutti e da imprenditore mi permetto di dire che questo è il modo giusto di fare banca.

Grazie.”.

- **ZAMO' MASSIMILIANO:**

*“Buongiorno Presidente e gentili Soci, sono Massimiliano Zamò. Oltre ad essere un Socio della Banca e un imprenditore di seconda generazione del distretto della sede di Manzano, sono il Presidente del gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Udine.*

*Rispetto all'anno scorso il sistema economico italiano ha intravisto dei tiepidi segnali di ripresa, iniziati con la fine dell'anno scorso e che, molto probabilmente, seguiranno anche nel corso del 2014. Ripeto tiepidi, perché parlare di crescita con dei tassi dello “zero virgola” direi che è ottimistico, preferisco parlare magari di consolidamento di posizioni precedenti, anche tenendo conto che l'indice industriale della produzione è ancora troppo basso per un effettivo rilancio del motore economico.*

*In questo contesto, le nostre imprese, per uscire dal tunnel dell'impasse, sono obbligate a muoversi e a puntare su due leve sostanzialmente: la leva dell'innovazione, innovazione di prodotto, di processo e innovazione anche di modalità organizzative e distributive, e internazionalizzazione, quindi non solo export, ma anche presidi produttivi all'estero e presidi distributivi.*

*Entrambe queste leve sono accumulate da un fil rouge, fatto di necessità di supporto finanziario, da una parte, necessità anche di competenze manageriali-organizzative e necessità di fare sistema e rete, dall'altra. Ed è in queste componenti che sta, a mio avviso, la vera sfida di oggi e di domani degli istituti bancari: ovvero la capacità di porsi sicuramente come soggetto finanziatore, che quindi dà la benzina alle imprese nell'attività di internazionalizzazione e di innovazione, ma anche come soggetto che affianca l'imprenditore in un processo di crescita manageriale e organizzativo.*

*Questo vale soprattutto per il cuore pulsante della nostra economia, ovvero le piccole e medie imprese, magari andando anche a coprire quei vuoti istituzionali nell'attività di lobby con i soggetti terzi.*

*Questa è la sensazione in qualità di imprenditore che sia cruciale per la reciproca crescita del sistema economico: quindi Imprese e Banche, il rapporto non più come cliente - fornitore ma come partner in rete per il rilancio di entrambe le realtà.*

*Queste sono le sfide che la nostra Banca sta già portando avanti, grazie alla lungimiranza della Direzione e anche alla peculiarità di banca del territorio e che non devono essere mai perse di vista, anche di fronte all'obbligata crescita dimensionale del nostro Istituto.*

*Chiudo ringraziando la struttura della Banca Popolare di Vicenza, sul territorio del Friuli Venezia Giulia, per il supporto dato alle aziende in questi mesi (difficilissimi per tutte le nostre imprese) e anche per la vicinanza che ha dimostrato al Gruppo Giovani, che io presiedo.*

*Con un augurio che la rappresentanza friulana, magari all'interno del Board, possa essere ulteriormente rafforzata a supporto del lavoro e delle sfide della nostra Banca.*

*Chiudo, inoltre, con un ringraziamento a tutta la dirigenza ed il personale delle singole filiali per il lavoro e i risultati ottenuti, conseguiti durante quest'anno, augurandomi che si possano ripetere, o addirittura*

*migliorare il prossimo anno, per il raggiungimento dell'obiettivo di diventare la grande banca italiana del territorio e per il territorio. Grazie."*

- **ARENA PAOLO:**

*"Signor Presidente, signori Soci, buongiorno.*

*Ho chiesto di intervenire prima di tutto per ringraziare la Banca per quello che ha fatto nel territorio della provincia di Verona in questi anni.*

*Io sono un nuovo Socio, uno dei nuovi Soci che si è inserito all'interno di questa Banca.*

*Mi onoro di presiedere anche la Confcommercio di Verona, sono presidente della Confcommercio di Verona e presidente dell'Aeroporto Valerio Catullo.*

*Perché voglio ringraziare il Consiglio di Amministrazione e il Presidente Zonin?*

*Voglio ringraziarli perché molte persone, molte banche parlano di territorialità, parlano di candidature ad essere la banca per gli imprenditori e per i cittadini italiani, parlano di voler sviluppare insieme alle imprese italiane quello che è il futuro dell'economia italiana.*

*Molte persone parlano, molte banche dichiarano, la Banca Popolare di Vicenza, ho potuto constatare, che invece mette in atto queste dichiarazioni di intenti.*

*Voglio anche ringraziare e sostenere la candidatura proposta dal Consiglio di Amministrazione del rinnovo, tra i Consiglieri, anche di Alessandro Bianchi. Alessandro Bianchi viene dalla provincia di Verona, è stato presidente della Camera di Commercio di Verona, con cui mi sono onorato di collaborare.*

*Credo che insieme a tutti i collaboratori della Banca sul territorio, si potranno raggiungere quegli obiettivi che, prima il Presidente Zonin e anche le persone che sono intervenute prima di me, potranno trasformare in realtà quelli che sono gli indirizzi lungimiranti di unione e non di divisione.*

*Ci approntiamo a breve a creare il primo sistema aeroportuale che verrà denominato del Nord-Est, con una grande collaborazione e una grande capacità di riflessione e di confronto con il Presidente Zonin. Credo che questo potrà, insieme anche alla Banca Popolare di Vicenza, portare nuove opportunità per questi territori.*

*Chiudo, ovviamente, ancora ringraziando tutti i Soci perché i Soci stanno dando fiducia a questa Banca.*

*La necessità è quella di crescere, perché il mondo globalizzato ci chiede di crescere, e tutti insieme, facendo squadra, unendo e non dividendo, potremo raggiungere questi obiettivi. Grazie."*

Nessun altro chiedendo la parola, **il Presidente** ringrazia tutti per gli interventi sostenendo che questo è il modo di fare banca, questo è il modo di fare cooperativa, questo è il modo giusto per portare avanti le aziende.

Continua ringraziando il dott. Belluscio, per aver anche lui ricordato un grande amico, il Cavaliere del Lavoro dott. Gianfranco Corà.

Quanto a Veneto Banca, risponde citando un'opera di Shakespeare "Molto rumore per nulla". Ribadisce, al riguardo, che la Banca Popolare di Vicenza non ha alcuna intenzione di fare un'O.P.A. ostile nei confronti di un'altra

banca popolare: è una questione di principio, di serietà e di onestà. Ancora rispondendo, il **Presidente** aggiunge che la Banca ha comunque presentato tre manifestazioni di interesse: una per la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, una per la Cassa di Risparmio di Ferrara e un'altra per la Banca Popolare di Marostica. Quest'ultima costituisce una scelta importante a difesa del territorio: infatti si vuole valorizzare prima la nostra provincia, poi il nostro Veneto, poi il nostro Nord-Est e poi l'Italia e poi si penserà all'Europa. Quindi per la Banca, se l'interesse è in provincia di Vicenza, l'importanza è massima. L'operazione garantirebbe anche la piena occupazione di tutti i dipendenti della Marostica, con il rafforzamento della nostra Banca che sta crescendo e che ha le carte in regola per poter proseguire nel futuro anche con la Popolare di Marostica.

Il **Presidente** sottolinea come i tre istituti, per i quali la Banca ha dimostrato interesse, siano di piccole-medie dimensioni, e come la Banca abbia la forza, la capacità e l'interesse per compiere quel salto dimensionale che è assolutamente necessario per prepararsi in futuro ad operare in Europa.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente

**DICHIARA CHIUSA LA DISCUSSIONE  
SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA**

e

**DICHIARA, QUINDI, APERTA LA RELATIVA VOTAZIONE.**

Informa che sono state predisposte numero 32 (trentadue) urne di votazione, delle quali:

- 15 (quindici) sono collocate presso il salone di entrata,
- 4 (quattro) alle uscite dal Padiglione 7,
- le restanti 13 (tredici) - contraddistinte da apposita segnaletica riportante l'indicazione "Votazione cariche Sociali" - sono distribuite all'interno del Padiglione 7.

Per ragioni di sicurezza la Sala Palladio non può ospitare urne di votazione. La dislocazione di tali urne viene proiettata sugli schermi e identificata con il colore rosso.

• **NOMINA DI N. 7 CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE**

Per l'espressione del voto per i Consiglieri di Amministrazione verrà utilizzata la scheda di colore bianco contenuta nella busta consegnata ai Soci all'ingresso in sede di accreditamento.

Il Presidente ricorda che, per disposizioni statutarie (articolo 31), il voto viene riferito alla lista nel suo insieme e non ai singoli candidati e pertanto non sono consentite cancellature, sostituzioni e/o integrazioni dei nominativi indicati nella scheda, pena l'annullamento della stessa.

Per votare la lista riportata sulla scheda i Soci - o chi li rappresenta ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto - devono personalmente consegnare agli scrutatori, dopo averla estratta dalla busta, la scheda di votazione (di colore bianco) propria e dei Soci che eventualmente rappresentano ed esibire il proprio biglietto di presenza.

• **NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE E DEL SUO PRESIDENTE  
E DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Per l'espressione del voto per il Collegio Sindacale e il Collegio dei Probiviri verrà utilizzata la scheda di colore azzurro contenuta nella busta consegnata ai Soci all'ingresso in sede di accreditamento.

Per disposizioni statutarie (articoli 42 e 47) il Collegio Sindacale e il Collegio dei Proviviri sono nominati sulla base di una scheda di voto predisposta dal Consiglio di Amministrazione, contenente un elenco non vincolante di candidati.

Ciascun socio può modificare in tutto o in parte la scheda di voto, sia eliminando i candidati che non intende votare, sia aggiungendo eventualmente, in luogo di quelli eliminati, uno o più nuovi candidati.

Nel caso in cui nessuno dei nominativi proposti dal Consiglio di Amministrazione sia cancellato si intendono votati tutti i nominativi proposti dal Consiglio.

La scheda che fosse introdotta nell'urna con un numero di preferenze superiore rispetto a quelle indicate per ogni singola sezione sarà considerata nulla per la sezione o le sezioni irregolari.

Per votare i Soci – o chi li rappresenta ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto - devono personalmente consegnare agli scrutatori, dopo averla estratta dalla busta, la scheda di votazione (di colore azzurro) propria e dei Soci che eventualmente rappresentano ed esibire il proprio biglietto di presenza.

Per esprimere voto contrario o astenersi i Soci dovranno esibire agli Scrutatori i biglietti di presenza propri e dei Soci che eventualmente rappresentano, onde consentire il rilevamento delle generalità e la registrazione del voto espresso.

I Soci che, pur presenti nell'arco di tempo previsto per le votazioni delle cariche sociali, non avranno votato e non si saranno dichiarati come contrari o astenuti saranno rilevati come "non votanti".

Saranno analiticamente riportati in allegato al verbale dell'Assemblea, conformemente a quanto disposto dall'articolo 2375 del codice civile nonché alle disposizioni della Consob e della Banca d'Italia, i nominativi dei Soci che hanno espresso voto favorevole, che hanno espresso voto contrario o che si sono astenuti nonché dei Soci non votanti e di quelli le cui schede sono risultate nulle.

Il Presidente rammenta che i Soci possono in ogni caso esprimere il loro voto sulla nomina delle cariche sociali fino alla mezz'ora successiva dal termine della discussione dell'ultimo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Il Presidente passa, quindi, a trattare congiuntamente, così come deliberato dall'Assemblea, i

**PUNTI SECONDO E TERZO  
ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DELLA PARTE ORDINARIA  
DELL'ASSEMBLEA**

e, precisamente,:

«2) *Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013:*

- *relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- *deliberazioni inerenti e conseguenti.*

3) *Determinazione del sovrapprezzo delle azioni ai sensi dell'articolo 2528, secondo comma, del codice civile e dell'articolo 6, primo comma, dello Statuto sociale.»*

Il Presidente invita il Direttore Generale a illustrare i punti salienti e



più significativi della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2013, che è riportata, da pagina 16 (sedici) a pagina 156 (centocinquantasei), del fascicolo «2013 – 147° ESERCIZIO - ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2013 - Vicenza, 26 aprile 2014», che, composto di complessive n. 708 (settecentootto) pagine di n. 177 (centosettantasette) fogli, viene allegato (**ALLEGATO “I”**) al presente verbale, stante che l’Assemblea ha deliberato di dare per letti i documenti relativi al bilancio.

Prima di passare alla illustrazione dei principali dati del bilancio d’esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013 il Direttore Generale informa che, in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni di Banca d’Italia di cui al 9° aggiornamento del 12 dicembre 2011 delle “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” - che hanno introdotto, al Titolo quinto, il capitolo 5 “Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati” -, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato, previo parere favorevole degli Amministratori Indipendenti e del Collegio Sindacale, un documento, denominato “Regolamento politiche interne in materia di controlli sulle attività di rischio e sui conflitti di interesse nei confronti dei soggetti collegati”, che disciplina il sistema dei controlli interni e le responsabilità degli organi aziendali al fine di assicurare il pieno rispetto delle citate disposizioni di Banca d’Italia.

Tale documento è a disposizione, per coloro che volessero prenderne visione, al tavolo “PRENOTAZIONE INTERVENTI” ubicato in prossimità dell’entrata della Sala Palladio.

Il Direttore Generale passa poi a illustrare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, tralasciando la lettura della proposta di copertura della perdita d’esercizio, effettuando l’intervento di seguito riportato.

*«Gentili Socie, Egregi Soci,*

*l’esercizio appena concluso si è svolto in un contesto macroeconomico che si è confermato ancora particolarmente difficile e complesso per l’economia del nostro Paese ed anche per tutto il Sistema bancario italiano.*

*Infatti, la lunga fase recessiva, testimoniata da ben 9 trimestri consecutivi di flessione del Prodotto Interno Lordo, ha fortemente condizionato la dinamica dei volumi intermediati dal Sistema bancario, mantenendo debole e qualitativamente modesta la domanda di nuovi finanziamenti da parte delle famiglie e, soprattutto, delle imprese per sostenere l’attività di sviluppo.*

*Inoltre, l’evidente peggioramento della qualità dei portafogli creditizi, diretta conseguenza del periodo recessivo, ha, peraltro, determinato una restrizione delle condizioni di offerta di credito da parte del Sistema bancario, che solo nella parte finale dell’anno ha evidenziato un lieve miglioramento.*

*Gli ultimi dati congiunturali, che indicano per la fine del 2014 un ritorno alla crescita del Prodotto Interno Lordo pari allo 0,7%, confermano l’avvio di una timida fase di normalizzazione del contesto macroeconomico e finanziario.*

*La ripresa appare però ancora fragile e più lenta del previsto, anche in*

*relazione alla forte riduzione di ben 9 punti percentuali che ha registrato il nostro Prodotto Interno Lordo in tutto il periodo della crisi.*

*La dinamica economica del nostro Paese, anche in prospettiva, rimane legata quasi esclusivamente al contributo proveniente dalle aziende che esportano, mentre mancano ancora all'appello i consumi interni, senza i quali la ripresa non potrà consolidarsi e prendere vigore con maggior celerità.*

*In questo contesto, ancora così debole, è necessario il contributo di tutti gli operatori economici, sociali e politici, affinché si consolidi e prenda forza la fase di rilancio che stiamo timidamente registrando in questi ultimi mesi.*

*Le banche italiane, da parte loro, sono chiamate a far fronte agli effetti negativi della lunga crisi, senza però snaturare la propria vocazione di banche commerciali, cioè raccogliere e salvaguardare il risparmio, per poi destinarlo con attenzione al sostegno delle famiglie e delle imprese.*

*Questo modo di "fare banca", cioè di banca commerciale, è il tratto distintivo che da sempre caratterizza l'operatività tradizionale della Banca Popolare di Vicenza, operatività confermata non solo nei periodi di espansione economica, ma anche e soprattutto in quelli difficili della crisi che stiamo ancora vivendo.*

*Infatti, i dati del 2013 testimoniano ancora una volta la ferma volontà della nostra Banca di essere un istituto finanziario al servizio delle imprese e a sostegno delle famiglie.*

*Gli impieghi con la clientela del Gruppo BPVi alla fine del 2013 si attestano a 30,9 miliardi di euro, segnando un incremento dello 0,5% rispetto all'anno precedente, avendo erogato ulteriori 2,5 miliardi di euro di nuovi finanziamenti.*

*Pertanto, anche nel 2013 la nostra politica creditizia si è confermata ancora in controtendenza rispetto al Sistema bancario italiano che ha invece registrato nuovamente un calo degli impieghi del 3,2%.*

*Il sostegno al territorio, realizzato come detto attraverso la continua attività di impiego, è stato reso possibile grazie all'importante dotazione patrimoniale della nostra Banca, che si è ulteriormente rafforzata nel corso del 2013.*

*Lo scorso esercizio, infatti, sono stati raccolti oltre 600 milioni di euro, tra: aumento di capitale, sottoscrizione di obbligazioni convertibili e Campagna nuovi Soci, che hanno consentito al patrimonio netto del Gruppo di superare i 3,6 miliardi di euro, registrando un'importante crescita del patrimonio consolidato del 9,8% rispetto al 2012.*

*Parametri, i nostri, ampiamente superiori ai minimi regolamentari richiesti.*

*Per quanto riguarda, infatti, i ratios patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2013, il Core Tier 1 sale al 9,21%, con un miglioramento di circa 1 punto percentuale rispetto all'8,23% del 2012, collocandosi ad un livello fra i più alti tra le banche di medie/grandi dimensioni.*

*In crescita anche il Total Capital Ratio che si attesta all'11,81% dall'11,26% del 2012.*

*Tutto questo è stato reso possibile grazie alla fiducia e al sostegno dei nostri Soci. Ulteriore fiducia ci è stata manifestata anche dai nuovi Soci che nel corso del 2013 sono aumentati di ulteriori 17 mila unità, risultato*

*che ha consentito per la prima volta di superare il tetto dei 90 mila Soci (90.716) al 31 dicembre 2013.*

*Questo nostro modo tradizionale di fare banca continua ad essere riconosciuto ed apprezzato dai nostri Soci, il cui numero, ad oggi, è già salito a 95.686 unità.*

*Di questo importante risultato e del vostro continuo sostegno vi esprimiamo, insieme a tutto il personale, la nostra particolare gratitudine, riconfermandovi il nostro massimo impegno.*

*Come già sapete, il 18 febbraio di quest'anno il Consiglio di Amministrazione della Banca ha avviato una nuova operazione di rafforzamento patrimoniale, da realizzarsi nell'ambito delle deleghe già attribuite al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2011.*

*La nuova importante iniziativa prevede due operazioni di aumento di capitale: la prima di importo pari a 608 milioni di euro da offrire in opzione agli attuali Soci o possessori di obbligazioni convertibili, con il riconoscimento di un "premio fedeltà" al terzo anno pari al 25% delle azioni sottoscritte e con la possibilità di sottoscrivere un prestito obbligazionario a 5 anni con un rendimento annuo del 4%.*

*Questa prima operazione sarà avviata dopo l'ottenimento delle previste autorizzazioni da parte delle Autorità di Vigilanza competenti e, presumibilmente, a partire dai primi giorni di maggio.*

*La seconda operazione, pari a 300 milioni di euro, sarà dedicata ai nuovi Soci e sarà realizzata nel prossimo triennio, come già illustrato nella parte straordinaria della presente Assemblea.*

*Con queste nuove iniziative la Banca intende aumentare il proprio patrimonio, coerentemente con i migliori standard di patrimonializzazione del Sistema bancario europeo, ed acquisire le risorse necessarie per cogliere eventuali opportunità di crescita dimensionale, senza mai trascurare, peraltro, l'attività di sostegno all'economia reale.*

*Le nuove operazioni di aumento di capitale consentiranno già nel corso del 2014 di superare ampiamente l'11% in termini di Core Tier 1.*

*Come detto, per continuare a fare impieghi è necessario disporre di un adeguato capitale. Ma oltre al capitale, altro elemento fondamentale per continuare a concedere credito è rappresentato dalla liquidità.*

*Anche su questo versante il risultato conseguito nel 2013 è stato assolutamente positivo, grazie al consistente rafforzamento delle fonti di raccolta al dettaglio.*

*Nel corso del 2013, infatti, si è ritenuto opportuno ridurre il funding proveniente dal mercato all'ingrosso, cioè la provvista con controparti istituzionali e internazionali, componente peraltro particolarmente onerosa, privilegiando la raccolta diretta da clientela retail, meno costosa, più frazionata e stabile, che alla fine del 2013 ha registrato una significativa crescita del 7,7% rispetto all'anno precedente.*

*Il rafforzamento del profilo di liquidità è peraltro testimoniato anche dall'andamento del rapporto tra gli impieghi e la raccolta diretta che si attesta al 99,7%, valore in miglioramento di 7,5 punti percentuali rispetto a dicembre 2012.*

*In sensibile crescita anche la raccolta indiretta che alla fine del 2013 si attesta a 19,1 miliardi di euro, +8,3% rispetto a dicembre 2012, con un netto miglioramento evidenziato in tutte le sue componenti: cresce, infatti,*

*la raccolta amministrata del 5,8%, cresce il risparmio gestito del 24,8%, cresce inoltre la raccolta previdenziale del 4,8%.*

*Tutti questi risultati estremamente positivi sono stati resi possibili grazie al continuo incremento della nostra clientela, salita alla fine del 2013 a circa 1 milione e trecento mila unità, con un aumento di ben 64 mila clienti nel corso del 2013.*

*Si conferma, pertanto, il trend positivo che negli ultimi 5 anni ha registrato un aumento di oltre 250 mila nuovi clienti, con un numero, peraltro, invariato di sportelli.*

*La crescita della clientela rappresenta, in sintesi, uno dei pilastri su cui si fondano i positivi risultati della gestione attuale e soprattutto i risultati reddituali prospettici del nostro Gruppo bancario.*

*Passando, infatti, ai risultati economici, l'esercizio 2013 registra un sensibile miglioramento della redditività caratteristica: il risultato della gestione operativa sale a 429 milioni di euro, segnando una significativa crescita del 14,6% rispetto al 2012.*

*Questo importante risultato è stato conseguito non solo in relazione alla rilevante crescita dei ricavi, ma anche grazie alla continua riduzione dei costi operativi.*

*Come detto i proventi operativi, cioè i ricavi, si incrementano del 3,8%, supportati dalla crescita sia del margine di interesse sia delle commissioni nette, entrambi in miglioramento del 3,2%, nonché dal buon risultato conseguito con l'attività di gestione dei portafogli di proprietà.*

*Continua la forte attenzione al contenimento dei costi operativi, che anche nel 2013 si riducono del 2,3%, con tangibili risparmi in tutte le componenti di spesa.*

*L'aumento dei ricavi e la riduzione dei costi hanno determinato un ulteriore rafforzamento del grado di efficienza del Gruppo, pertanto l'indice di cost income, cioè il rapporto tra i costi ed i ricavi, registra un miglioramento di ben 3,5 punti percentuali rispetto al 2012, posizionandosi alla fine del 2013 al 58,5%.*

*Il Consiglio di Amministrazione, in presenza di un contesto macroeconomico e finanziario ancora incerto, ha ritenuto opportuno, al fine di migliorare la qualità degli attivi, di continuare nella rigorosa politica prudenziale in materia di accantonamenti.*

*Si è ritenuto quindi opportuno destinare i positivi risultati operativi per rafforzare le rettifiche su crediti che, pertanto, sono salite a 432 milioni di euro, valore doppio rispetto a quanto accantonato nel 2012.*

*Tali accantonamenti consentono di migliorare tutti i livelli di copertura sulle varie categorie di credito deteriorato.*

*L'adozione di questa rigorosa politica prudenziale in materia di accantonamenti ha determinato, pertanto, un risultato netto pari a -28,2 milioni di euro.*

*Per quanto riguarda l'articolazione territoriale, a fine 2013 la rete di vendita del Gruppo BPVi è rappresentata da 689 punti vendita, costituiti da 640 filiali bancarie, cui si aggiungono 14 negozi finanziari, 32 punti private, e 3 agenzie finanziarie di Prestinuova.*

*Ricordiamo che la rete distributiva del nostro Gruppo bancario ha una presenza estremamente qualificata in quanto è distribuita in 16 regioni e 65 province d'Italia che complessivamente rappresentano oltre il 96% del*

*Prodotto Interno Lordo nazionale.*

*Anche nel 2013, la Banca ha continuato nell'azione di ottimizzazione del proprio presidio territoriale, massimizzando la presenza sulle piazze a maggiore potenzialità commerciale.*

*Nell'anno appena trascorso sono state, infatti, inaugurate nuove prestigiose filiali a Lecco, Monza e Varese, portando così a 92 i punti vendita della nostra Banca in Lombardia.*

*Nel 2013 è stata, inoltre, inaugurata una nuova filiale a Terni, che si aggiunge a quella di Perugia aperta l'anno precedente.*

*Sempre nel 2013 è stata inaugurata la nuova Sede del Gruppo BPVi a Roma, situata in un prestigioso palazzo in Via del Tritone nel centro storico di Roma.*

*In relazione al potenziamento della presenza della nostra Banca sui mercati internazionali si segnala, sempre nel 2013, l'inaugurazione della nuova Sede di Rappresentanza a Mosca, che porta a 6 le nostre sedi all'estero dopo quella di Hong Kong e Shanghai in Cina, Nuova Delhi in India, San Paolo in Brasile e New York negli Stati Uniti; continuando così ad accompagnare le nostre imprese nel difficile, ma fondamentale processo di internazionalizzazione.*

*In questi ultimi 6 anni, periodo coincidente con la pesante crisi economica, il nostro Gruppo ha continuato, come già detto, a sostenere l'economia reale, conseguendo allo stesso tempo importanti miglioramenti strutturali per il nostro Gruppo in termini di: incremento della solidità patrimoniale, di rafforzamento del profilo di liquidità e di miglioramento della redditività ed efficienza operativa.*

*Questa importante attività di consolidamento ci consente ora di inaugurare un nuovo percorso di crescita dimensionale già avviato con l'inizio del 2014.*

*A partire da gennaio il nostro Gruppo, infatti, cresce di ben 17 sportelli: uno a Torino, acquisito il 1° gennaio dalla Banca Popolare di Spoleto, e 16 sportelli acquisiti dalla Cassa di Risparmio di Ferrara, di cui 14 a Roma, 1 a Forlì e 1 a Cesena, che entreranno a far parte del nostro Gruppo a partire dal 1° giugno 2014.*

*Con queste nuove filiali il Gruppo BPVi supererà i 700 punti vendita.*

*Rimane confermato, come peraltro già accennato dal nostro Presidente, l'obiettivo di raggiungere un posizionamento pari a mille filiali in tempi ragionevolmente brevi.*

*A supporto della rete tradizionale delle filiali si ricorda il potenziamento della Rete dei Promotori Finanziari, saliti a 103 professionisti alla fine del 2013, e la costituzione di una Rete di Agenti in attività finanziaria, pari attualmente a circa 200 professionisti, operativi attraverso la nuova società del Gruppo denominata BPVi Multicredito – Agenzia in Attività Finanziaria S.p.A..*

*I promotori e gli agenti operano in stretta collaborazione ed a supporto dei nostri punti vendita, al fine di rafforzare la crescita della nostra clientela.*

*La rete fisica degli sportelli e il potenziamento della rete di promotori finanziari ed agenti saranno accompagnati anche da un importante sviluppo dell'infrastruttura di internet banking, che consentirà di offrire servizi alla clientela sempre più innovativi, resi disponibili con le attuali e*

*future tecnologie.*

*Per quanto riguarda, infine, il personale, al 31 dicembre 2013, l'organico del Gruppo conta 5.463 risorse, valore sostanzialmente invariato rispetto a dicembre 2012.*

*In relazione alla crescita dei volumi intermediati del nostro Gruppo e al miglioramento della redditività operativa, tutti gli indicatori di produttività pro-capite del nostro personale risultano, pertanto, aumentati in tutte le loro componenti.*

*Va precisato che ben l'80% del personale delle banche del Gruppo è impiegato presso la Rete Commerciale, mentre il restante 20% lavora presso le Strutture Centrali.*

*Ancora significativo l'impegno nell'attività formativa disposta a favore dei dipendenti del nostro Gruppo che ha visto nel corso del 2013 erogare oltre 30 mila giornate di formazione.*

*I risultati descritti dimostrano, ancora una volta, la qualità e l'efficacia del percorso di crescita intrapreso da tempo dal nostro Gruppo, oggi ormai diffuso e riconosciuto in tutto il territorio nazionale.*

*Un Gruppo bancario che esprime forza e solidità e che acquisisce sempre più prestigio e credibilità sia nei confronti della clientela ordinaria sia sui mercati istituzionali ed internazionali.*

*Per questi risultati e per i miglioramenti conseguiti, anno dopo anno, in un contesto certo non facile, voglio prima di tutto esprimere la mia personale gratitudine a tutti i colleghi che operano nelle nostre filiali e nelle strutture centrali per la professionalità, la dedizione e l'attaccamento che hanno sempre dimostrato alla nostra Banca.*

*Un ringraziamento particolare va, inoltre, ai miei più stretti collaboratori, i Vice Direttori Generali: Adriano Cauduro, Emanuele Giustini, Paolo Marin e Andrea Piazzetta, ai Direttori Generali delle banche e delle società controllate, nonché a tutta la dirigenza del nostro Gruppo.*

*Ma il ringraziamento, come sempre, più sentito, anche a nome di tutti i dipendenti, va al nostro Consiglio di Amministrazione, ed in particolare al nostro Presidente, per aver affrontato con lucidità, lungimiranza e successo le difficoltà del contesto macroeconomico ed operativo, rendendo il nostro Gruppo ogni anno più forte, più solido e capace oggi di avviare con particolare determinazione un nuovo significativo percorso di crescita.*

*In conclusione, riteniamo che i risultati complessivi dell'esercizio appena concluso dimostrino ancora una volta la forza e la vitalità della nostra Banca.*

*Il 2014 rappresenta un anno di svolta per il Sistema bancario europeo, caratterizzato da un importante riassetto del quadro regolamentare e normativo, che vedrà il passaggio di tutte le principali banche europee, tra cui anche la nostra, alla vigilanza diretta da parte della Banca Centrale Europea.*

*Il 2014 sarà, pertanto, un anno decisivo anche per il riassetto del Sistema bancario italiano, che dovrà affrontare un difficile e delicato processo di razionalizzazione e di consolidamento. In questo processo la Banca Popolare di Vicenza vuole svolgere un ruolo da protagonista e realizzare una nuova crescita dimensionale, che rappresenta, a nostro parere, il principale driver per continuare anche nel futuro a creare valore per il territo-*

rio, per i Soci e per la Banca stessa.

*Grazie al chiaro disegno strategico del nostro Consiglio di Amministrazione, forti della determinazione e dell'orgoglio di tutti i nostri dipendenti e soprattutto grazie alla fiducia dei nostri Soci, questo futuro, tutti noi assieme, lo stiamo già realizzando.*

*Grazie per la Vostra attenzione.».*

Al termine dell'illustrazione, il Presidente, ringraziato il Direttore Generale, procede dando lettura della parte della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione posta alla pagina 156 (centocinquanta-sei) nel fascicolo qui allegato *sub "T"* nonché dando integrale lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione di copertura della perdita d'esercizio, riportata alla pagina 155 (centocinquantacinque) del predetto fascicolo.

Il Presidente invita, quindi, il Direttore Generale a dare lettura, così come deliberato dall'Assemblea, dei punti salienti dell'Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del bilancio individuale al 31 dicembre 2013 "*Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni*" - riportata alla pagina 400 (quattrocento) nel fascicolo qui allegato *sub "T"* - avendo l'Assemblea deliberato di dare per letta quella del bilancio consolidato, il che avviene.

Il Presidente informa, poi, che la Società di Revisione KPMG S.p.A. ha espresso, con apposite relazioni, un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e invita il Direttore Generale a dare lettura, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea, il che avviene, dei punti salienti della Relazione al bilancio individuale "*Relazione della Società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*", riportata alle pagine 402 (quattrocentodue) e 403 (quattrocentotre) nel fascicolo qui allegato *sub "T"*, avendo l'Assemblea deliberato di dare per letta quella al bilancio consolidato.

Ringraziato il Direttore Generale, il Presidente invita, quindi, il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura dei punti salienti, il che avviene, della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio individuale "*Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile*", riportata alle pagine 404 (quattrocentoquattro) e 405 (quattrocentocinque) nel fascicolo qui allegato *sub "T"*, avendo l'Assemblea deliberato di dare per letta quella al bilancio consolidato.

Ringraziato il Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente, passando alla determinazione del sovrapprezzo delle azioni, cede la parola al Direttore Generale per alcune considerazioni sull'argomento e per dare, di seguito, lettura della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto.

Il Direttore Generale esprime le considerazioni di seguito riportate.  
*«Come noto, l'articolo 6 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, proponga all'Assemblea dei Soci l'importo che deve essere versato in aggiunta al valore nominale per ogni nuova azione, cioè l'importo che, sommato al valore nominale, determina il prezzo delle azioni.*

Anche quest'anno, la valutazione è stata affidata ad un esperto indipendente, che ricordiamo essere il prof. Mauro Bini, ordinario presso l'Università Bocconi di Milano, che ha utilizzato, coerentemente con i precedenti esercizi, un'architettura valutativa in linea con le best practices internazionali riferite alla stima del valore di azioni non quotate.

Il processo valutativo prevede l'utilizzo di tre metodologie o criteri:

- Dividend Discount Model con distribuzione dell'excess capital (approccio reddituale fondato sui risultati attesi futuri).

Il metodo del Dividend Discount Model nella variante dell'excess capital prevede, in estrema sintesi, che il valore economico della Banca sia determinato sulla base:

a) del flusso di dividendi distribuibili assumendo come riferimento il Piano Industriale e il rispetto dei vincoli patrimoniali minimi previsti dalla normativa di vigilanza e

b) del cosiddetto "valore terminale", ossia il valore della Banca determinato considerando il flusso di cassa (dividendi) dell'ultimo anno di previsione, il costo del capitale e il tasso di crescita perpetuo.

- Metodo patrimoniale complesso con stima autonoma degli intangibili (approccio patrimoniale).

Tale metodo, in estrema sintesi, determina il valore della Banca partendo dal patrimonio netto tangibile (patrimonio al netto delle attività immateriali) e attraverso la valorizzazione delle cosiddette attività intangibili (avviamento implicito nella raccolta e nel marchio) decurtando i costi di struttura. La valorizzazione della raccolta, che rappresenta l'elemento più significativo nella valutazione, viene effettuata sulla base di transazioni di rami d'azienda costituiti da soli sportelli.

- Multipli di transazioni comparabili (approccio di mercato).

Tale metodo prevede, in estrema sintesi, che il valore della Banca sia determinato sulla base dei multipli sul patrimonio netto tangibile impliciti nei prezzi riconosciuti per l'acquisizione di banche a partire dal 2008, periodo successivo al fallimento di Lehman Brothers ossia all'avvio della crisi finanziaria.

L'esperto indipendente ha suggerito, in continuità con i precedenti esercizi, di dare maggiore enfasi all'approccio reddituale (Dividend Discount Model) in quanto la sostanziale assenza di transazioni nel mercato di banche e sportelli anche nel 2013 conferma la minor significatività degli altri due approcci che trovano in tali transazioni un riferimento fondamentale.

Poiché tuttavia l'approccio reddituale è caratterizzato da una maggiore soggettività, essendo prevalentemente fondato su proiezioni economico-finanziarie effettuate dalla Banca, l'esperto indipendente ha condotto una serie di verifiche sul Piano Industriale – recentemente aggiornato al 2018 – e, più in generale, sui risultati della valutazione effettuata con tale approccio al fine di accertarne l'affidabilità. Tali verifiche hanno tutte avuto esito positivo.

Il Consiglio di Amministrazione, supportato nel metodo e nel merito dal lavoro svolto dall'esperto indipendente, valutata la documentazione, ha deliberato, sentito il Collegio Sindacale, di proporre all'Assemblea un sovrapprezzo di 58,75 euro; importo che, sommato al valore nominale dell'azione di 3,75 euro, conferma il prezzo della medesima per l'esercizio



2014 a 62,50 euro.

*Il valore proposto dal Consiglio di Amministrazione si basa sui risultati della valutazione effettuata con il metodo del Dividend Discount Model con distribuzione dell'excess capital in continuità, tra l'altro, con il precedente esercizio.*

*E' importante sottolineare che la valutazione del Consiglio di Amministrazione è stata effettuata, anche quest'anno, sulla base di un lavoro molto articolato e approfondito svolto dall'esperto indipendente.*

*Do, ora, lettura della Relazione dello stesso Consiglio di Amministrazione sulla determinazione del sovrapprezzo delle azioni, riportata alla pagina 34 del fascicolo "ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI – Relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno" e proiettata sugli schermi.».*

Il Direttore Generale prosegue, quindi, dando lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla determinazione del sovrapprezzo delle azioni ai sensi dell'articolo 2528, secondo comma, del codice civile e dell'articolo 6 dello Statuto sociale, che è riportata alla pagina 34 (trentaquattro) nel fascicolo qui allegato *sub* "C".

Ringraziato il Direttore Generale, il Presidente, così come deliberato dall'Assemblea,

#### **APRE LA DISCUSSIONE**

#### **SUI PUNTI SECONDO E TERZO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA**

e invita tutti coloro che intendano effettuare interventi a registrarsi presso il tavolo "Prenotazione interventi", ubicato in prossimità dell'entrata alla Sala Palladio. Prega di effettuare interventi chiari, concisi, non ripetitivi e, soprattutto, pertinenti all'argomento trattato. Ricorda, poi, che, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea, la durata di ciascun intervento non potrà superare i 3 (tre) minuti.

#### **INTERVENGONO**

#### **- MASSA OTTORINO:**

*"Ringrazio per la possibilità di parlare e l'Assemblea dei Soci è un momento molto importante, oltre che dal punto di vista deliberativo, anche dal punto di vista dei suggerimenti per il contenuto valoriale che gli azionisti possono portare a questa Assemblea.*

*Per quanto riguarda il Bilancio Sociale, è stato brevemente accennato quest'anno, ringrazio a nome di E.DI.VA. che anche quest'anno siete riusciti a mettere qualcosa a bilancio per quanto riguarda le associazioni, la cultura, eccetera. Vorrei solo dire qualcosa per gli azionisti: formuliamo la speranza che, tramite anche opportune iniziative di "stakeholder e di engagement", i temi di interesse generale sottoposti dagli azionisti con i loro interventi nelle Assemblee, possano venire rendicontati nel bilancio sociale, con le risposte e gli impegni assunti dal Gruppo per migliorare la Responsabilità Sociale d'Impresa e l'etica economica e finanziaria, tramite un autentico confronto con la base sociale.*

*Per quanto riguarda il rating di merito creditizio e CSR, a fronte della grave crisi che travolge imprese e famiglie, il Gruppo Bancario, proprio per suo essere cooperativo e popolare, potrebbe studiare un nuovo rating di merito creditizio del cliente-prenditore, che consideri anche la Responsabilità Sociale dell'attività di impresa e non solo i pur fonda-*

mentali aspetti reddituali, patrimoniali e le garanzie personali o reali, a supporto di una richiesta di fido. Chi crea occupazione, promuove la tutela dell'ambiente e valorizza altri indicatori di CSR va premiato anche sul fronte del rating e del target di pricing. Questo è un piccolo suggerimento che possiamo portare.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione nell'impresa - anche qui ho visto che si arriva in Calabria eccetera - si devono rafforzare le iniziative per l'internazionalizzazione delle nostre imprese, specie le PMI, anche tramite consorzi tra banche popolari che possano favorire, a costi ridotti, la nostra presenza nel bacino del Mediterraneo e nelle aree delle economie di più recente industrializzazione.

Infine, formuliamo la speranza di una valorizzazione del rapporto con il mondo delle Istituzioni, degli Enti e del terzo settore che possa rappresentare la premessa per un'efficace presenza del Gruppo e della Banca nella finanza sociale, in particolare tramite le nuove frontiere dei "social impact investment".

Un'ultima cosa, se si potessero anche scrivere nel bilancio sociale le retribuzioni del top management di tutti per vedere la forbice tra dipendenti, top manager, amministratori, anche questo penso che sia una cosa di trasparenza più che di privacy, perché, come vedevo nelle altre Assemblee cui siamo andati a presenziare, presentavano anche queste cose, in particolare anche il curriculum vitae dei nuovi Amministratori.

Ecco, se il prossimo anno, anche perché noi votiamo, ma molti di noi non conoscono nulla di queste persone che vengono elette.

C'è un piccolo curriculum con tutti i dottorati, le competenze professionali, i lavori che hanno, tutte le cariche che hanno... se fosse possibile anche questo. Grazie per l'attenzione.".

- **GERVASINI PASQUALE:**

"Signor Presidente, Signori Consiglieri, Signori Soci, mi chiamo Pasquale Gervasini, sono di Varese, dove sono Presidente di Confagricoltura Varese. Dal punto di vista imprenditoriale, rappresento la quarta generazione di un'azienda che da più di cento anni opera nel settore del florovivaismo.

Volevo manifestare all'Assemblea la mia approvazione totale sui dati di bilancio che ci sono stati presentati dal Presidente e dal Direttore Generale e dagli organi di revisione interna ed esterna alla Banca. Ma anche lasciare a questa Assemblea qualche mia considerazione in ordine alle politiche di indirizzo gestionale che questa Presidenza e questo Consiglio hanno dato alla Banca di cui siamo Soci.

Parto da un'affermazione che l'allora Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, fece quattro anni fa. Diceva Draghi che un buon banchiere, un bravo banchiere, non deve guardare solo i numeri quando si dà credito, ma guardare negli occhi le persone, perché non solo i patrimoni danno diritto al credito, ma anche la volontà e la capacità delle persone.

E diceva Draghi: "Chi meglio delle Popolari conosce questo metodo di affidamento del credito?". Nello stesso periodo, era l'agosto del 2004, dal suo buon ritiro toscano, il Presidente rilasciava un'intervista al Corriere della Sera, nella quale diceva che UniCredit è una banca ormai nemmeno più europea, e questo mi dà da pensare.

*Qui sta, secondo il mio punto di vista, la differenza di approccio di una banca al mondo produttivo della piccola e media impresa, che costituiscono il tessuto produttivo, come ben sappiamo, a Vicenza come a Varese, di questa nostra Italia.*

*Qui sta l'intuizione della Banca Popolare di Vicenza con l'istituzione dei comitati consultivi territoriali che, con una delibera del dicembre dell'anno scorso, mi ha nominato Presidente di quello dell'Alta Lombardia.*

*Questi comitati consentono all'Istituto di disporre di veri e propri sensori territoriali mediante il coinvolgimento di soggetti attivi nelle diverse realtà economiche, imprenditoriali e delle libere professioni.*

*I comitati consultivi territoriali costituiscono una formidabile cinghia di trasmissione tra la Banca e il mondo che al sistema bancario si rivolge per esigenze di credito, di finanziamento di nuove iniziative, di consulenza, di investimento. Questo reale e continuo contatto con il mondo che sta fuori dalla Banca, questo essere attenta, sensibile e recettiva alle esigenze, alle aspettative del mondo delle imprese e delle famiglie fa di una banca una banca moderna, permeata nel tessuto sociale ed economico di un'Italia che sicuramente attraversa un momento di difficoltà, ma che può guardare con fiducia al futuro se ognuno di noi, nei rispettivi ruoli di competenza, continua a fare il proprio dovere. Grazie.”.*

- **CROCENZI CLAUDIA:**

*“Buongiorno a tutti: Presidente, Consiglieri e Soci. Sono Claudia Crocenzi ed è la prima volta che intervengo all'Assemblea della Banca in qualità appunto di Socio.*

*Non entro assolutamente nel merito dei valori espressi dal bilancio, però volevo rilevare che, considerato che le prospettive future hanno la loro ragione sempre nelle azioni poste in essere nel presente, trovo assolutamente molto coerente tutto quanto è stato espresso ed esposto nel corso della riunione, della presentazione.*

*Quando mi sono trasferita da Roma a Vicenza, dopo l'apertura del mio ufficio notarile, ho avuto occasione di lavorare con le Filiali di questa Banca e devo dire di aver effettivamente riscontrato quelle caratteristiche - richiamate nello spot pubblicitario - di tradizione e futuro così come anche velocità e cortesia, che sono caratteri che rendono questo marchio riconoscibile non solo a Vicenza, ma sicuramente anche in una città come Roma, come mi hanno testimoniato dei colleghi romani che svolgono la loro professione in quella città.*

*Anche se è già stato rilevato nel corso della riunione, vorrei ancora una volta sottolineare anche la scelta, sicuramente vincente e intuitiva di questa Banca, di diventare partner di una produzione cinematografica che ha avuto molto successo e ha addirittura vinto l'Oscar.*

*Testimonianza, questa, della capacità praticamente della Banca Popolare di Vicenza di coniugare e unire aspetti che direi prettamente economici, ai quali inevitabilmente si è attenti, con aspetti anche culturali e innovativi che rendono questa Banca e questa struttura e la sua compagine attraente ed invitante anche per chi non è originario di questo territorio. Vi ringrazio per l'attenzione.”.*

- **LIONZO ANDREA:**

*“Grazie Presidente, buongiorno a tutti i Soci. Io sono un professore di*

*economia aziendale all'università al Polo Studi sull'Impresa di Vicenza e volevo fare qualche riflessione sui numeri del nostro bilancio.*

*È un bilancio in un momento, diceva prima il Direttore Generale, di grande cambiamento, un grande cambiamento nell'ambito del quale, al di là del risultato del 2013, diventa importante andare a vedere qual è il futuro della nostra Banca, alzare lo sguardo e vedere quali sono, al di là del risultato quantitativo, le fonti qualitative del risultato conseguito. Per esprimere una riflessione al riguardo, mi permetto di usare qualche numero comparativo (userò tre numeri soltanto) del risultato di Banca Popolare di Vicenza rispetto al settore.*

*Il Direttore Generale presentava prima il risultato della gestione operativa: migliorato del 14,6% rispetto all'anno precedente, sono 55.000.000 di Euro in più. Il settore bancario, nello stesso esercizio, ha segnato una riduzione dell'1,9%. Quindi Popolare di Vicenza fa 14,6% in più, il settore 1,9% in meno.*

*Il margine di interesse - per una banca di territorio il margine di interesse è una fonte fondamentale di risultato -: il margine di interesse di Popolare di Vicenza è aumentato del 3,2%, sono 16.000.000 di Euro in più. Il settore, nello stesso periodo, ha segnato - 6,1%. Quindi 3,2% in più Popolare di Vicenza contro - 6% del settore; tra l'altro, segnalava prima, legato ad una riduzione del costo della raccolta, sempre più raccolta diretta; è migliorata la raccolta indiretta; quindi elementi che fanno ben sperare anche su una riduzione nell'anno prossimo, nel 2014-2015, nel costo della raccolta, in un incremento ulteriore del margine di interesse.*

*Le commissioni nette: le commissioni nette sono aumentate del 3,2%, sono 9.000.000 di Euro in più. Il settore nello stesso esercizio ha fatto solo 0,7% in più. Tra l'altro se questo risultato fosse normalizzato da alcune componenti diciamo di carattere transitorio, porterebbe le commissioni nette nell'esercizio ad un + 5% contro soltanto un incremento di 0,7%.*

*Quindi tutte le fonti della redditività operativa di Popolare di Vicenza sono aumentate in modo anche piuttosto significativo e sono aumentate in un momento di grande difficoltà, probabilmente negli anni peggiori della storia economica d'Italia e anche della nostra Banca.*

*Un ulteriore punto che mi permetto di sottolineare: c'è un ulteriore cuscinetto, nel nostro bilancio, al di là delle riserve che sono state create con questi accantonamenti prudenziali sui crediti spiegati prima, che sono degli utili non iscritti a conto economico, perché i principi contabili impongono che siano portati a riserva, nelle riserve di patrimonio netto: se andate a vedere nelle riserve di patrimonio netto, guardavo prima il bilancio, ci sono 115.000.000 di Euro, ripeto 115.000.000 di Euro, che sono utili di natura finanziaria in corso di realizzazione, probabilmente in parte già realizzati.*

*Chiudo dicendo che in questi momenti di grande cambiamento, sullo scenario delle profonde aggregazioni che si vanno a creare e che si andranno a fare nei prossimi anni nel mondo bancario, la nostra Banca arriva a questo momento con un reddito sano, ha fatto bene banca, come diceva l'imprenditore siciliano che mi ha preceduto negli interventi, ma l'ha fatto in modo sano, seminando bene e, quindi, probabilmente*

*creando tutti i presupposti per poter continuare a raccogliere positivamente anche negli anni venturi dei risultati simili a quelli passati e, probabilmente, migliori di nuovo rispetto a quelli dei concorrenti. Grazie.”.*

- **GIARETTA CINZIA:**

*“Buongiorno Presidente, buongiorno ai Soci. La mia attività di commercialista mi porterebbe a dover commentare i dati e i numeri di bilancio che ci è stato compiutamente, a mio avviso, rappresentato. Ma mi rendo conto che questo è estremamente riduttivo e non andrebbe a rappresentare quanto voglio testimoniare in questa Assemblea.*

*Esistono delle realtà territoriali, come la Pia Società San Gaetano di Vicenza, che è un centro di formazione professionale fondato da un illuminato sacerdote vicentino, Don Ottorino Zanon, istituto che, pur vantando un notevole patrimonio funzionale all’attività di formazione professionale nell’ambito meccanico, elettromeccanico, elettrico, grafico e anche alberghiero, dotato di laboratori altamente tecnologici e all’avanguardia, avrebbe potuto incontrare delle difficoltà alla fine dello scorso anno, soprattutto per dei ritardi dovuti all’erogazione dei contributi regionali.*

*Ci siamo rivolti, quindi, alla Banca Popolare di Vicenza che, secondo me, con efficacia ed efficienza - questa è una caratteristica del suo management - ha saputo coniugare la comprensione di un problema e la velocità nell’individuare la soluzione.*

*Ci ha dato modo di superare questa temporanea difficoltà con un beneficio che va a vantaggio di tutto il territorio, visto che in questo centro di formazione professionale vengono formati circa settecentotrenta studenti, è il secondo CFP del Veneto per offerta formativa e per numero di allievi, i ragazzi che vengono istruiti vanno dai quattordici ai vent’anni e sono di venti etnie diverse.*

*Quindi, il sostegno che ha saputo dare Banca Popolare di Vicenza in questo momento di estrema difficoltà è andato, come dicevo prima, a vantaggio del territorio, a vantaggio dei ragazzi ovviamente, che possono trovare un lavoro, ma anche a vantaggio del tessuto economico, delle nostre aziende che operano nei settori che prima vi ho indicato.*

*Sono convinta, quindi, che questo rappresenti un dividendo sociale e che rappresenti, quindi, un’ottima ragione per essere Soci di questa Banca.*

*Ma visto che anche il territorio sicuramente ricambierà questa attenzione, come sentivamo prima dai dati riguardo al notevole aumento dei conti correnti, sono sicura che non mancheranno le soddisfazioni economiche.*

*E per questo, mi sento di appoggiare le scelte fin qui effettuate e di appoggiare il progetto di bilancio che, a mio avviso, dietro ai numeri, esprime molta sana sostanza. Grazie.”.*

- **ZIRONI FRANCESCO:**

*“Signor Presidente, Signori Consiglieri, Signori Azionisti, ho ascoltato le vostre relazioni, conosco la Banca da tanti anni, della quale mi onoro di essere Socio, e non posso far altro che approvare tutte le relazioni che voi ci avete illustrato.*

*Però io sono qua oggi per dare un piccolo esempio perché la Banca mi*

*ha permesso di dare un piccolo esempio di come veramente lavora una banca.*

*Due anni fa, mi presentai da Lei Presidente dicendo: “la mia azienda ha 52 anni di vita, è cresciuta da 13 dipendenti a 350, ci ha messo del tempo però è arrivata. In questi anni abbiamo fatto tanti rinnovamenti, aggiornamenti per la tecnologia in tutti settori, anche nel settore ceramico, non si ferma mai.*

*Presidente, noi abbiamo già un anno fa cominciato a rinnovare per l’ultima volta l’azienda – l’ultima volta nel senso che ce ne saranno sicuramente altre in futuro.*

*Poi abbiamo una capitalizzazione discreta, abbiamo una certa liquidità però siamo ricorsi anche al credito di alcune banche perché il momento è particolarmente difficile.”*

*Le ho chiesto: “Senta, veda un po’ se Lei può darmi un aiuto o se la Banca può aiutarmi perché manca l’ultimo miglio, quello che si dice l’ultimo miglio”.*

*Lei mi ha ascoltato, dopo due mesi sono venuti a trovarmi due Suoi funzionari, dei quali ho potuto apprezzare la professionalità, e in poco tempo Lei ha deliberato - insieme al Consiglio ovviamente - il finanziamento.*

*Oggi l’azienda sta andando a gonfie vele, sta aumentando il fatturato, sta aumentando l’esportazione e Le assicuro che gli investimenti che Lei ha fatto nella mia azienda sono sicuramente al sicuro.*

*Grazie Presidente, grazie a tutto il Consiglio e che continuiate così perché siete sulla buona strada come da vent’anni a questa parte. Grazie.”.*

- **GUARDUCCI FORESTO:**

*“Buongiorno a tutti.*

*Desidero anche io, con questo mio intervento – sia come esponente del Comitato Consultivo Territoriale della Toscana, sia a livello personale – dare un contributo di apprezzamento in generale per quanto viene esposto nei documenti di bilancio e della Banca Popolare di Vicenza. Lo faccio come componente della comunità toscana, regione che ha caratteristiche peculiari rispetto alle altre, e non può che essere così dato che ogni area esprime le sue peculiarità.*

*La Banca Popolare di Vicenza è entrata in maniera significativa nel tessuto economico e sociale della Toscana e soprattutto dell’area rappresentata dal distretto industriale di Prato, prima attraverso l’acquisizione della CariPrato S.p.A. e poi attraverso lo sviluppo di quest’ultima che in pochi anni ha raddoppiato i suoi sportelli, prima della fusione per incorporazione nella Popolare di Vicenza.*

*La Toscana si è sempre più caratterizzata per il sistema delle Casse di Risparmio che non per il sistema delle Banche Popolari: due diverse culture e due diversi modi di vedere la propria banca. Nonostante questo, la Banca Popolare di Vicenza ha saputo sviluppare la sua identità e la sua penetrazione nel tessuto socio-economico con le recenti operazioni di incentivazione all’associazionismo popolare e di aumento di capitale.*

*La Toscana si è attestata, per numero di soci, al quarto posto, dopo ovviamente il Veneto, il Friuli e la Lombardia; ma quello che è più interessante è che la Toscana ha avuto, rispetto al 2012, il più alto tasso di*

*crescita percentuale del numero dei soci di tutte le regioni nelle quali opera la Banca Popolare di Vicenza: +106%.*

*La Toscana si candida quindi, se avrà seguito la prospettata acquisizione della Banca Popolare dell'Etruria, ad essere sempre più una regione di riferimento della Banca Popolare di Vicenza. Noi non possiamo che auspicare che ciò avvenga.*

*Si comincia a percepire e a sentire che l'appartenenza ad un gruppo bancario di rilevanza nazionale è un'opportunità importante, specie se questa Banca – nonostante i ritmi di crescita sostenuti – continuerà a svolgere la sua funzione con particolare attenzione ai bisogni del territorio.*

*Mi permetto di citare una recente iniziativa che ha trovato pieno consenso: mi riferisco ad un recente accordo siglato tra la Banca Popolare di Vicenza e tutte le categorie economiche di Prato, con il quale la Banca mette a disposizione un consistente plafond di credito per sostenere l'economia locale.*

*L'accordo, avente portata di carattere generale, si svilupperà anche attraverso convenzioni con i vari enti di rappresentanza e di categoria.*

*Non va sottaciuto, inoltre, il risultato concreto dell'applicazione di un interessante strumento finanziario che il sistema Banca Popolare ha sviluppato: si tratta dell'emissione di un quantitativo significativo di obbligazioni etiche che prevedono il ristorno di una parte del rendimento a favore – in questo caso - della più importante fondazione toscana per la lotta contro i tumori, la Fondazione Sandro Pitigliani, con sede a Prato, nella quale svolge la sua attività un consistente numero di ricercatori.*

*Personalmente, poi, come Presidente di un'antica istituzione recentemente costituitasi in Fondazione che si occupa di istruzione, devo qui pubblicamente ringraziare la Banca per un'utilissima donazione di tablet per sostituire per gli studenti l'uso dei pesanti libri di testo.*

*Venendo agli aspetti più tecnici di questo intervento, confermo che ho potuto leggere ed apprezzare i passi più importanti della Relazione sulla Gestione: da questo documento emergono elementi che, al di là del risultato non positivo (in estrema sintesi) di questo esercizio, danno dimostrazione di una gestione positiva.*

*Tutti i risultati intermedi del conto economico sono in miglioramento rispetto all'esercizio precedente: solo l'aumento di più del 100% della quota di accantonamenti determina il risultato non positivo nel dato finale del bilancio, sia a livello di capogruppo che di consolidato.*

*Ma si tratta di una politica di bilancio di assoluta ed apprezzabile prudenza: gli obiettivi di rafforzamento patrimoniale sono stati abbondantemente raggiunti, con un Tier 1 e un Total Capital Ratio assolutamente adeguati; i vari sistemi di controllo interni sono stati rafforzati ed implementati – cito per esempio il sistema AIRB, insieme ad altri che riguardano il controllo e il monitoraggio dei rischi; si è assistito ad una razionalizzazione della rete, alla realizzazione di prodotti nuovi quali i mini-bond (prodotto che dovrebbe vedere, fra l'altro, anche in questo caso a Prato, una prima applicazione con una relativa emissione); si è avuta un'implementazione della vocazione all'internazionalizzazione: posso citare personalmente casi come il Brasile e Mosca, che sono stati*

*utilizzati da un'azienda della quale faccio parte.*

*Tutto questo deve essere apprezzato e sostenuto, contando, come dicevo poc'anzi, su un'ulteriore crescita, con l'acquisizione non tanto di istituti più o meno in difficoltà quanto di aree di loro riferimento.*

*Tutto ciò per un rafforzamento della possibilità di interventi a sostegno dell'economia in generale nell'ambito del sistema creditizio e a sostegno della realtà economica locale, con una sempre maggiore attenzione al benessere economico e sociale.*

*Per questi motivi comunico qui che la mia espressione di voto per questo bilancio sarà positiva.”.*

**- VOLPE MODESTO:**

*“Signor Presidente, Signori Soci, Signori Consiglieri, buongiorno a tutti.*

*Nella presentazione che ho visto e i dati che avete esposto, ne manca uno, penso, molto importante, ossia una comparazione con il bilancio o, quantomeno, con i risultati delle altre banche.*

*Ho visto l'analisi statistica che ha fatto Lei, signor Presidente, dove diceva che le banche quotate hanno avuto delle perdite del 50-58% sulla variazione del titolo. Io, mentre Lei parlava, ho fatto mente locale: le prime nove banche oggi portano bilanci in perdita per un complessivo di circa oltre venti miliardi. Se facciamo la media, dovremmo dire che ci sono due miliardi di perdita media per le banche che sono davanti a noi, e noi, che siamo al nono posto, francamente con i risultati che abbiamo ... abbiamo un risultato veramente stratosferico. Cioè, per noi sarà molto più facile rispetto a quelli per i quali, con un bilancio fortemente in passivo, sarà veramente difficile essere credibili sul mercato. Quindi sono dei dati veramente ottimi.*

*Ho seguito anche il fatto che Lei, con diciotto anni di attività, molto probabilmente si sarà fatto degli anticorpi sul sistema bancario. Il fatto di non essersi quotati in borsa, ci sarà stata, penso, anche una logica per aver conosciuto bene come funziona questo mondo, questo sistema.*

*Oggi tutte le banche sono soggette a questi signori del rating e io, dopo essermi letto il libro “I signori del rating”, ho capito che, alla fine, ci sono persone che hanno un doppio cappello: hanno la stessa posizione, da un lato emettono il rating e dall'altro fanno le speculazioni.*

*Quindi diventa anche difficile fare degli investimenti, mettere i soldi da qualche parte, quando sai che il mercato è manovrato da questi personaggi.*

*Quindi, io ho deciso di mettere un po' di soldi al sicuro e ho fatto un po' il cassetista. Ho eliminato alcuni titoli che erano quotati in Borsa e li ho messi come azionista nella Banca Popolare di Vicenza, cioè ho pensato di metterli al sicuro.*

*Francamente, dall'altro lato, quando Lei diceva che li liquidano velocemente, è vero, con qualche perdita magari. Qua, bene o male, sono sicuro che, come cassetista, riuscirò a mantenere ancora quantomeno una mia tranquillità.*

*Un'ultima cosa: io come azienda, sono di Lodi, lavoro in tutta Italia. Cerco di presentare dei clienti, ma prima di presentarli ho sempre chiesto: “Voglio avere, possibilmente, non una risposta positiva, ma una risposta in tempi rapidi”. Beh, devo dire a tutti i Soci che io ho fatto bella*



*figura perché, anche con risposte negative, però a differenza di altre banche con cui noi lavoriamo, vediamo che le risposte arrivano, magari negative, anche in tempi rapidissimi. Però l'imprenditore o un "sì" o un "no" lo vuole sapere in tempi rapidi per poter, comunque, fare il suo programma.*

*Un'ultima cosa: mi auguro che la BCE, visto che siamo entrati in questo novero delle banche più importanti, non sia un po' un problema, visto che la BCE non tiene conto di quello che è il sistema Paese. Quindi, impone delle regole ma non considera ... e faccio solo un esempio e poi concludo: la Germania, fino a un po' di tempo fa, quando avevamo lo spread a cinquecento, diceva: "Non investite in titoli, non investite in Italia!", raccoglievano a zero, mentre noi come Banca non riusciamo giustamente a raccogliere a zero, dobbiamo fare profitti, e davano i soldi alle imprese al 2%. Diventa difficile questa competizione sul mercato europeo se questa Banca Centrale Europea non terrà conto del contesto, c'è già il nostro Presidente del Consiglio che ha fatto capire che siamo in una posizione diversa, quantomeno, e se vogliamo continuare a crescere, se vogliamo avere un po' di entusiasmo per crescere, dobbiamo anche cercare di essere uniti e di fare sistema. Grazie."*

**PERIN ANGELO:**

*"Buongiorno a tutti e naturalmente saluto il Presidente e, per esso, il Consiglio di Amministrazione.*

*È un breve intervento che di solito io non preparo, ma lo aprirò ascoltando gli spunti che provengono dall'Assemblea.*

*Devo dire subito una cosa, devo rilevare la qualità degli interventi dei Soci che sono intervenuti, quest'anno in maniera notevole più di tutti gli altri anni. Temo, quindi, che io sarò destinato ad abbassare questo livello.*

*Vorrei fare due considerazioni, rilevando per certi versi l'eccezionalità di due cose avvenute oggi in Assemblea. Le cito, tenendomi per prima quella che incrocia l'argomento all'Ordine del Giorno, cioè i dati di bilancio.*

*Ci vuole forza e coraggio per presentare, come ha fatto la Banca Popolare di Vicenza, per la prima volta ritengo nella sua storia – almeno quella a me nota –, un bilancio in perdita.*

*Chi fa una rappresentazione contabile - con dati intermedi peraltro tutti in crescita e tutti positivi -, ma fa una rappresentazione contabile finale con questo dato, per me è un indicatore di forza e sicurezza nei propri mezzi.*

*Voi avrete ben capito che il bilancio avrebbe potuto essere presentato positivo con un minimo sforzo, bastava ridurre l'entità degli accantonamenti.*

*Ma la Banca ha ritenuto saggiamente di portare i numeri reali in Assemblea, e questo non può che farle onore.*

*Per cui io approvo un bilancio improntato in questa maniera ed anzi - aggiungo - che questa è la riprova che anche i bilanci precedenti erano bilanci reali, erano dei bilanci onesti. Questo ci deve assicurare tutti anche sul futuro di questa Banca.*

*La seconda annotazione che ho trovato anch'essa anomala nella sua straordinarietà è stato l'intervento che ci ha fatto il Presidente quando*

*ci ha invitato, e si è autoinvitato, a guardare il futuro, cioè le prospettive future, le prospettive strategiche del nostro Istituto.*

*Io non ricordo, Presidente, un intervento così trasparente, così privo di timori, privo di reticenze nell'immaginare la crescita del nostro Istituto e nell'annunciarla in maniera esplicita come una volontà, avendone i mezzi, di crescere ulteriormente per rafforzare, dal punto di vista dimensionale e patrimoniale, la presenza in Italia, ma ormai anche in Europa, del nostro Istituto. Anche questo è un indicatore non solo di forza ma anche di coraggio.*

*Ricordo che in passato certi rumors in questa Assemblea non venivano per nessun motivo al mondo ripresi, né commentati.*

*Perché questo avveniva? Perché probabilmente allora la Banca Popolare di Vicenza riteneva che quello fosse l'atteggiamento più giusto e più prudente nell'affrontare argomenti tipo lo sviluppo dimensionale del nostro Istituto.*

*Quest'anno, invece, il Presidente ci ha dimostrato – e per me ha fatto benissimo – che non bisogna avere paura di annunciare in maniera onesta, leale e conforme alle forze che ha la nostra Banca, in maniera esplicita, la sua volontà di sviluppo. E io condivido questo sviluppo e do atto alla Banca di essersi attrezzata per sostenere questo possibile sviluppo.*

*Certo, il Presidente ci ha detto anche un'altra cosa: i nostri intendimenti sono quelli di sviluppare l'Istituto aggregando, acquistando, alleando altre nuove realtà bancarie; ha smentito, com'era giusto che facesse in una situazione come questa, un'eventuale interessamento per Veneto Banca.*

*Non so se Veneto Banca sia in grado di smentire un suo interessamento verso la Popolare di Vicenza, visto che la Popolare di Vicenza – e ancora una volta ha ragione il Presidente – forte è e forte rimarrà qualunque sia la fine di questa campagna di espansione.*

*Ho l'impressione invece che Veneto Banca abbia dei problemini...”.*

**Il Presidente** invita il Socio Perin a non parlare cortesemente del concorrente.

**- PERIN continua:**

*“Non sono nel board, quindi non conto nulla.*

*Vorrei concludere questo mio intervento dicendo: prosegua in questa direzione, Presidente e Consiglio di Amministrazione, credo che tutti i Soci intervenuti oggi – anche con le manifestazioni di voto – Le stiano dando sostegno, appoggio e fiducia. Grazie.”.*

**- GENNARELLI ANTONIO:**

*“Ringrazio il Presidente, ringrazio il Consiglio e tutti i Soci e li saluto.*

*Dopo tutti coloro che hanno parlato, come diceva giustamente anche l'avvocato Perin, con degli interventi estremamente efficaci e chiari, io mi limiterò a fare quello che faccio di solito, cioè vado a vedere determinati indicatori come si sono comportati in un confronto con i competitor principali.*

*Vedo - nonostante il Core Tier 1, che comunque è cresciuto come indice e si colloca subito dopo due istituti, Cariparma e Credem, quindi al terzo posto, in alta classifica, e quindi siamo una Banca che consolida un indice patrimoniale fondamentale per la certezza del valore delle nostre*

azioni - però altri due aspetti che sono molto significativi citati nella relazione del bilancio dal Direttore Generale che riguardano il volume degli impieghi e l'andamento di questi perché la Banca quest'anno, è vero, ha avuto, come tutte le banche ad esclusione di una, che è Cariparma, una leggera flessione nell'impiego rispetto all'anno precedente e quindi si trova un - 3% rispetto ad un - 3,9% di Sondrio, Milano, Crevin, Carige, Veneto Banca e altri sempre con volumi più alti.

Però è giusto significare che nel quinquennio 2008-2013 la Banca, invece, ha registrato un incremento degli impieghi mediamente del 6,8% contro una media di sistema dell'1,6%, perché negli anni precedenti ha avuto le performance più alte in assoluto nel volume degli impieghi, quindi partiva da una base già molto alta rispetto alle altre e questo credo che sia molto significativo da sottolineare per l'impegno e il ruolo che la Banca ha a sostegno delle famiglie e delle imprese.

Sulla raccolta, invece, siamo addirittura secondi con un 4% di incremento sulla raccolta netta, subito dopo il Credem, e sopra Sondrio, Cariparma, Bper, Carige e Veneto Banca che hanno addirittura tutti segni negativi.

Questo cosa significa? Significa che non solo c'è un sostegno importante nel fare banca con attività tipica della Banca, sia nell'impiego - quindi nel sostenere il capitale di finanziamento alle imprese - e sia nella raccolta a garanzia dei depositi dei risparmiatori (di coloro che affidano i soldi all'Istituto), ma soprattutto c'è il rapporto tra impieghi e raccolta - quello che tecnicamente si chiama Loan to Deposit Ratio - che ha un significato ancora più importante. Il Direttore diceva: "Noi ci siamo collocati al 99% circa". Il volume, il numero giusto è intorno a 100%: non deve essere molto alto, non deve essere molto più basso, ma si avvicina al 100%. 99,7% è un ottimo risultato e siamo in altissima classifica rispetto sempre agli istituti di questo campione.

E questo cosa significa? Significa che la Banca ha una grande liquidità. Gli analisti considerano questo indice come uno dei principali per determinare il valore dell'istituto. Quindi la Banca, in questo modo, non solo consolida il suo ruolo di banca nel territorio ma mantiene un indice di altissimo valore che la rende autonoma sotto il profilo della propria liquidità, quindi può usare soldi meno costosi rispetto al ricorso al circuito interbancario.

Questi tre risultati sono, secondo me, assolutamente significativi e molto importanti: indici di efficacia, efficienza, equilibrio e il merito va sicuramente a questo Consiglio, alla Direzione Generale, a tutto lo Staff della Direzione Generale, naturalmente, ma anche a tutte le controllate che, per esempio, sono tutte in utile.

Vi ringrazio perché il tempo è finito, grazie mille."

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente

**DICHIARA CHIUSA LA DISCUSSIONE**

**SUI PUNTI SECONDO E TERZO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA**

e, rilevato che alle ore 12 (dodici) e minuti 46 (quarantasei) sono presenti, in proprio o per delega, n. 2.475 (duemilaquattrocentosettantacinque) Soci, di cui n. 1.362 (milletrecentosessantadue) in proprio e n. 1.113 (millecentotredici) per delega, tutti aventi diritto di intervenire in Assemblea ed e-

esercitarvi il diritto di voto,

**METTE AI VOTI**

la seguente proposta di deliberazione relativa al secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea:

«L'Assemblea ordinaria dei Soci della **BANCA POPOLARE DI VICENZA** - Società cooperativa per azioni, riunitasi in seconda convocazione il giorno 26 aprile 2014,

- sentita la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,
- preso atto delle risultanze di bilancio al 31 dicembre 2013,
- udite l'Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la Relazione del Collegio Sindacale,
- preso atto della Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A., con sede legale a Milano,

**DELIBERA**

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 della **BANCA POPOLARE DI VICENZA** - Società cooperativa per azioni, che chiude con una perdita di euro 44.284.515,11, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- di approvare la proposta di copertura della perdita d'esercizio 2013 di euro 44.284.515,11 mediante utilizzo della riserva straordinaria;
- di approvare la proposta di destinare al fondo per opere di beneficenza, assistenza, cultura e interesse sociale l'importo di euro 500.000,00 da prelevare, in assenza di utile ripartibile ai sensi dell'articolo 53 dello Statuto, dalla riserva denominata "ex Fondo per Rischi Bancari Generali";

il tutto nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella Relazione sulla gestione inclusa nel fascicolo del bilancio.».

Il Presidente invita i contrari e gli astenuti a registrarsi presso le apposite postazioni, la cui dislocazione nelle varie sale viene proiettata sugli schermi e identificata con il colore verde.

L'Assemblea, in modo palese, con l'assistenza degli Scrutatori, dopo prova e controprova,

**APPROVA**

all'unanimità, non essendosi registrati voti contrari o Soci astenuti, in quanto nessuno si è presentato alle apposite postazioni per la registrazione del proprio voto contrario o dell'astensione, la proposta di delibera sopra riportata.

La proposta risulta approvata con il voto favorevole di n. 2.475 (duemilaquattrocentosettantacinque) Soci, nessun Socio contrario o astenuto.

Il dettaglio dei n. 2.475 (duemilaquattrocentosettantacinque) Soci che hanno espresso voto favorevole è contenuto in un documento che, scritto su n. 13 (tredici) pagine di n. 4 (quattro) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO "J"**) al presente verbale.

Passando alla votazione del sovrapprezzo delle azioni, il Presidente, rilevato che alle ore 12 (dodici) e minuti 50 (cinquanta) sono presenti, in proprio o per delega, n. 2.365 (duemilatrecentosessantacinque) Soci, di cui n. 1.299 (milleduecentonovantanove) in proprio e n. 1.066 (millesessantasei) per delega, tutti aventi diritto di intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto,

**METTE AI VOTI**

la seguente proposta di deliberazione relativa al terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea:

*«L'Assemblea ordinaria dei Soci della BANCA POPOLARE DI VICENZA - Società cooperativa per azioni, riunitasi in seconda convocazione il giorno 26 aprile 2014, sentita la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*

*approva,*

*ai sensi dell'articolo 6, primo comma, dello Statuto sociale, la proposta del Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, di determinare in euro 58,75 l'importo che deve essere versato in aggiunta al valore nominale per ogni nuova azione per l'esercizio 2014.».*

Il Presidente invita i contrari e gli astenuti a registrarsi presso le apposite postazioni, la cui dislocazione nelle varie sale viene proiettata sugli schermi e identificata con il colore verde.

L'Assemblea, in modo palese, con l'assistenza degli Scrutatori, dopo prova e controprova,

**APPROVA**

all'unanimità, non essendosi registrati voti contrari o Soci astenuti, in quanto nessuno si è presentato alle apposite postazioni per la registrazione del proprio voto contrario o dell'astensione, la proposta di delibera sopra riportata.

La proposta risulta approvata con il voto favorevole di n. 2.365 (duemila-trecentosessantacinque) Soci, nessun Socio contrario o astenuto.

Il dettaglio dei n. 2365 (duemilatrecentosessantacinque) Soci che hanno espresso voto favorevole è contenuto in un documento che, scritto su n. 12 (dodici) pagine di n. 3 (tre) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO "K"**) al presente verbale.

Il Presidente passa, quindi, a trattare congiuntamente, così come deliberato dall'Assemblea,

**I PUNTI QUARTO, QUINTO E SESTO  
ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DELLA PARTE ORDINARIA  
DELL'ASSEMBLEA**

e precisamente:

*«4) Approvazione delle politiche di remunerazione e piani di compensi ai sensi dell'articolo 22, secondo comma, dello Statuto sociale con revoca del piano di compensi "Premi Fedeltà" in essere per la parte residua.*

*5) Determinazione, ai sensi degli articoli 35 e 53 dello Statuto sociale, del compenso annuo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo nonché delle medaglie di presenza da assegnare ai Consiglieri per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.*

*6) Determinazione, ai sensi dell'articolo 42 dello Statuto sociale, dell'emolumento annuale da riconoscere al Collegio Sindacale nonché delle medaglie di presenza da assegnare ai Sindaci per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.».*

Il Presidente invita il Direttore Generale ad illustrare sinteticamente, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato Remunerazione e del Collegio Sindacale, sul quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, riportata dalla pagina 35 (trentacinque) alla pagina 75 (settantacinque) nel fascicolo qui allegato *sub "C"*,
- la Relazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato Remunerazione, sul quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, riportata alla pagina 76 (settantasei) nel fascicolo qui allegato *sub "C"*,
- la Relazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato Remunerazione, sul sesto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, riportata alle pagine 77 (settanta-sette) e 78 (settantotto) nel fascicolo qui allegato *sub "C"*. Il Direttore Generale fa presente, in proposito, che, attesi i sempre maggiori ed impegnativi compiti che sono affidati al Collegio Sindacale, in particolare essendo ora chiamato a svolgere – a seguito dell'emanazione da parte della Banca d'Italia, in data 2 luglio 2013, del 15° aggiornamento delle Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le banche (di cui alla Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006) - anche le funzioni in precedenza attribuite all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa degli enti (che vigila sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione di cui si dota la banca per prevenire i reati rilevanti ai fini del medesimo decreto legislativo), si è ritenuto di proporre all'Assemblea un incremento di euro 10.000,00 dell'emolumento annuo per ciascuno dei Sindaci effettivi e, conseguentemente, di euro 15.000,00 per il Presidente del Collegio,

dando lettura delle relative proposte di delibera, il che avviene.

Ringraziato il Direttore Generale, il Presidente, così come deliberato dall'Assemblea,

**APRE LA DISCUSSIONE**

**SUI PUNTI QUARTO, QUINTO E SESTO ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA**

e invita tutti coloro che intendano effettuare interventi a registrarsi presso il tavolo "Prenotazione interventi", ubicato in prossimità dell'entrata alla Sala Palladio. Prega di effettuare interventi chiari, concisi, non ripetitivi e, soprattutto, pertinenti all'argomento trattato. Ricorda, poi, che, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea, la durata di ciascun intervento non potrà superare i 3 (tre) minuti.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente

**DICHIARA CHIUSA LA DISCUSSIONE**

**SUI PUNTI QUARTO, QUINTO E SESTO ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA**

e, rilevato che alle ore 13 (tredici) e minuti 1 (uno) sono presenti, in proprio o per delega, n. 2.118 (duemilacentodiciotto) Soci, di cui n. 1.181 (millecentottantuno) in proprio e n. 937 (novecentotrentasette) per delega, tutti aventi diritto di intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto,

**METTE AI VOTI**

la proposta di deliberazione, poc'anzi letta dal Direttore Generale, relativa

al quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea ovvero "Approvazione delle politiche di remunerazione e piani di compensi ai sensi dell'articolo 22, secondo comma, dello Statuto sociale con revoca del piano di compensi "Premi Fedeltà" in essere per la parte residua."

Il Presidente invita i contrari e gli astenuti a registrarsi presso le apposite postazioni, la cui dislocazione nelle varie sale viene proiettata sugli schermi e identificata con il colore verde.

L'Assemblea, in modo palese, con l'assistenza degli Scrutatori, dopo prova e controprova,

#### APPROVA

all'unanimità, non essendosi registrati voti contrari o Soci astenuti, in quanto nessuno si è presentato alle apposite postazioni per la registrazione del proprio voto contrario o dell'astensione, la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine al quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea inclusa nel documento qui allegato *sub "C"*, assumendo la seguente delibera:

«L'Assemblea ordinaria dei Soci della BANCA POPOLARE DI VICENZA - Società cooperativa per azioni, riunitasi in seconda convocazione il giorno 26 aprile 2014,

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato Remunerazione, del 1° aprile 2014,
- visti gli esiti della verifica svolta dalla funzione di revisione interna sulla rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate e adottate e al contesto normativo,
- sentita l'informativa sull'attuazione nell'esercizio 2013 delle politiche di remunerazione e incentivazione,

#### DELIBERA

- di approvare le nuove politiche di remunerazione e incentivazione sopra illustrate conferendo ampio mandato al Consiglio di Amministrazione per la loro attuazione;
- di revocare il Piano Compensi Premi Fedeltà per la parte residua riferita agli esercizi 2014 e 2015 con decorrenza 1 gennaio 2014;
- di approvare il Piano Compensi Premi Fedeltà per il triennio 2014-2016 nonché il relativo documento informativo nei termini di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.».

La proposta risulta approvata con il voto favorevole di n. 2.118 (duemilacentodiciotto) Soci, nessun Socio contrario e/o astenuto.

Il dettaglio dei n. 2.118 (duemilacentodiciotto) Soci che hanno espresso voto favorevole è contenuto in un documento che, scritto su n. 11 (undici) pagine di n. 3 (tre) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (ALLEGATO "L") al presente verbale.

Rilevato che alle ore 13 (tredici) e minuti 2 (due) sono presenti, in proprio o per delega, n. 2.088 (duemilaottantotto) Soci, di cui n. 1.169 (millecentosessantanove) in proprio e n. 919 (novecentodiciannove) per delega, tutti aventi diritto di intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto, il Presidente

#### METTE AI VOTI

la proposta di deliberazione, poc'anzi letta dal Direttore Generale, relativa al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea

ovvero *“Determinazione, ai sensi degli articoli 35 e 53 dello Statuto sociale, del compenso annuo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo nonché delle medaglie di presenza da assegnare ai Consiglieri per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.”*.

Il Presidente invita i contrari e gli astenuti a registrarsi presso le apposite postazioni, la cui dislocazione nelle varie sale viene proiettata sugli schermi e identificata con il colore verde.

L'Assemblea, in modo palese, con l'assistenza degli Scrutatori, dopo prova e controprova,

#### APPROVA

all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea inclusa nel documento qui allegato *sub “C”*, assumendo la seguente delibera:

*«L'Assemblea ordinaria dei Soci della BANCA POPOLARE DI VICENZA - Società cooperativa per azioni, riunitasi in seconda convocazione il giorno 26 aprile 2014, delibera di fissare, per l'esercizio 2014, il compenso annuo di ciascun componente il Consiglio di Amministrazione nella misura di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), incrementato – una sola volta anche per la prevista partecipazione a più organismi - di euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) per i componenti del Comitato Esecutivo e/o di Comitati od Organismi interni la cui costituzione è prevista o ritenuta opportuna da norme di legge, da disposizioni di vigilanza, da eventuali codici di autodisciplina o dallo Statuto sociale (quali, ad esempio, il Comitato Remunerazione, il Comitato per il Controllo, il Comitato Amministratori Indipendenti), nonché in euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) l'importo delle medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni di Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo.*

*Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 35 dello Statuto sociale, oltre a tale emolumento spetta agli Amministratori il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato.»*

La proposta risulta approvata con il voto favorevole di n. 2.088 (duemilaottantotto) Soci, nessun Socio contrario e/o astenuto.

Il dettaglio dei n. 2.088 (duemilaottantotto) Soci che hanno espresso voto favorevole è contenuto in un documento che, scritto su n. 11 (undici) pagine di n. 3 (tre) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, **(ALLEGATO “M”)** al presente verbale.

Rilevato che alle ore 13 (tredici) e minuti 3 (tre) sono presenti, in proprio o per delega, n. 2.063 (duemilasessantatre) Soci, di cui n. 1.158 (millecentocinquantotto) in proprio e n. 905 (novecentocinque) per delega, tutti aventi diritto di intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto, il Presidente

#### METTE AI VOTI

la proposta di deliberazione, poc'anzi letta dal Direttore Generale, relativa al sesto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea ovvero *“Determinazione, ai sensi dell'articolo 42 dello Statuto sociale, dell'emolumento annuale da riconoscere al Collegio Sindacale nonché delle medaglie di presenza da assegnare ai Sindaci per la partecipazione*



*alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.*”.

Il Presidente invita i contrari e gli astenuti a registrarsi presso le apposite postazioni, la cui dislocazione nelle varie sale viene proiettata sugli schermi e identificata con il colore verde.

L'Assemblea, in modo palese, con l'assistenza degli Scrutatori, dopo prova e controprova,

**APPROVA**

all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine al sesto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea inclusa nel documento qui allegato *sub* “C”, assumendo la seguente delibera: *«L'Assemblea ordinaria dei Soci della BANCA POPOLARE DI VICENZA - Società cooperativa per azioni, riunitasi in seconda convocazione il giorno 26 aprile 2014, delibera di determinare, per gli esercizi 2014, 2015 e 2016,:*

- *in euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero) l'emolumento annuo per ciascuno dei Sindaci effettivi, aumentato del 50% per il Presidente del Collegio il quale, quindi, percepirà complessivi euro 180.000,00 (centoottantamila virgola zero zero), e*
- *in euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) l'importo delle medaglie di presenza da assegnare ad ognuno dei componenti il Collegio Sindacale per la partecipazione a ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.*

*Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 42 dello Statuto sociale, oltre a tale emolumento spetta ai membri effettivi del Collegio Sindacale il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle loro funzioni.».*

La proposta risulta approvata con il voto favorevole di n. 2.063 (duemilase sessantatre) Soci, nessun Socio contrario e/o astenuto.

Il dettaglio dei n. 2.063 (duemilase sessantatre) Soci che hanno espresso voto favorevole è contenuto in un documento che, scritto su n. 11 (undici) pagine di n. 3 (tre) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO “N”**) al presente verbale.

Il **Presidente** si sofferma a salutare i presenti prima ringraziandoli e poi dicendo che il messaggio che si intende mandare quest'anno come Banca è un messaggio di serenità: siamo sereni per quello che stiamo facendo, siamo sereni sui risultati, siamo sereni anche sul futuro della nostra Banca e quindi, con questo clima e questo auspicio di serenità, saluta e dà appuntamento alla prossima assemblea del 2015.

Alle ore 13 (tredici) e minuti 5 (cinque), il Presidente dichiara, quindi, chiusa la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno e invita i Soci – che non l'avessero ancora fatto – a votare sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea (nomina delle cariche Sociali), rammentando che in ogni caso possono esprimere il loro voto ancora per mezz'ora.

Ringrazia tutti i presenti per aver partecipato all'odierna Assemblea e informa che al termine dello scrutinio delle schede verrà effettuata la proclamazione degli eletti.

Essendo le ore 13 (tredici) e minuti 45 (quarantacinque), trascorsa oltre mezz'ora dal termine della trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno,

**IL PRESIDENTE CHIUDE LA VOTAZIONE**

**RELATIVA AL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA**

e ricorda che al termine dello scrutinio delle schede verrà effettuata la proclamazione degli eletti.

Precisa che i lavori assembleari proseguono limitatamente allo spoglio delle schede ed alla proclamazione dei risultati relativi al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea.

Invita, pertanto, gli Scrutatori a procedere allo scrutinio delle schede e il Notaio a sovrintendere allo stesso.

Sospende, quindi, i lavori assembleari in attesa dello spoglio delle schede, alla conclusione del quale verrà effettuata la proclamazione degli eletti.

Terminato lo spoglio delle schede, ripresi i lavori assembleari, sempre ove sopra indicato, alle ore 15 (quindici) e minuti 55 (cinquantacinque), il Presidente

**PROCLAMA**

i risultati delle votazioni del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea (nomina delle cariche Sociali).

Risultano nominati, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del rispettivo mandato, i signori:

✓ quanto al **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- per gli esercizi 2014 (duemilaquattordici), 2015 (duemilaquindici) e 2016 (duemilasedici):

1. **Marino BREGANZE**, nato a Vicenza il 25 febbraio 1947 ed ivi residente in contrà San Pietro n. 36, codice fiscale BRG MRN 47B25 L840B;
  2. **Giorgio TIBALDO**, nato a Sarego (VI) il 6 ottobre 1949 e ivi residente in via S. Antonio n. 13, codice fiscale TBL GRG 49R06 I430X;
  3. **Alessandro BIANCHI**, nato a Sommacampagna (VR), il 19 giugno 1944 e residente a Negrar (VR) in via Sparavieri n. 9, codice fiscale BNC LSN 44H19 I821F,
  4. **Franco MIRANDA**, nato ad Asiago (VI) il 21 dicembre 1942 e residente a Zugliano (VI) in via G. Marconi n. 21, codice fiscale MRN FNC 42T21 A465H;
  5. **Giorgio COLUTTA**, nato a Udine il 26 novembre 1962, residente a Fagagna (UD), via Salizzata n. 2, codice fiscale CLT GRG 62S26 L483B;
  6. **Luigi SCIARRINO**, nato a Palermo il 30 agosto 1941, ivi residente in via Saverio Cavallari n. 34, codice fiscale SCR LGU 41M30 G273V;
- per l'esercizio 2014 (duemilaquattordici):
    7. **Alvise ROSSI DI SCHIO**, nato a Vicenza il 9 febbraio 1948, residente a Venezia, Via Ettore Sorger 1, codice fiscale RSS LVS 48B09 L840U;

✓ quanto al **COLLEGIO SINDACALE e al COLLEGIO DEI PRO-BIVIRI**, per gli esercizi 2014 (duemilaquattordici), 2015 (duemilaquindici) e 2016 (duemilasedici):

- **Sindaci effettivi** i signori:

- **Giovanni Battista Carlo ZAMBERLAN**, nato a Vicenza il 29 settembre 1939 ed ivi residente in contrà Mure Pallamaio n. 70, codice fiscale ZMB GNN 39P29 L840V;
- **Laura PIUSSI**, nata a Tarvisio (UD) il 16 giugno 1953, residente a Udine, via G. Carducci n. 37, codice fiscale PSS LRA 53H56 L057J;
- **Paolo ZANCONATO**, nato a Vicenza il 12 aprile 1949, ivi residente in contrà della Misericordia n. 14, codice fiscale ZNC PLA 49D12 L840W;
- **Sindaci supplenti** i signori:
  - **Giuseppe MANNELLA**, nato a Vicenza il 12 agosto 1964 ed ivi residente in via Calatafimi n. 21, codice fiscale MNN GPP 64M12 L840X;
  - **Marco POGGI**, nato a Valdagno (VI) il 21 aprile 1955 e residente a Vicenza in contrà Santa Corona n. 13, codice fiscale PGG MRC 55D21 L551Y;
- **Presidente del Collegio Sindacale** il signor:
  - **Giovanni Battista Carlo ZAMBERLAN**, nato a Vicenza il 29 settembre 1939 ed ivi residente in contrà Mure Pallamaio n. 70, codice fiscale ZMB GNN 39P29 L840V;
- **Probiviri effettivi** i signori:
  - **Sergio PORENA**, nato a Roma il 17 settembre 1931, residente in Vicenza (VI), Via Legione Gallieno 4, codice fiscale: PRN SRG 31P17 H501R;
  - **Gian Paolo BOSCHETTI**, nato a Vicenza il 19 giugno 1938 e residente a Creazzo (VI) in via Crocetta n. 6, codice fiscale BSC GPL 38H19 L840C;
  - **Altegrado ZILIO CAMBIAGIO**, nato a Vicenza l'8 giugno 1939 ed ivi residente in Porta Santa Lucia n. 72, codice fiscale ZLC LGR 39H08 L840N;
- **Probiviri supplenti** i signori:
  - **Lelio BARBIERI**, nato a Vicenza il 16 luglio 1939 e ivi residente in contrada Riale n. 2, codice fiscale BRB LLE 39L16 L840D;
  - **Sergio BRUNETTI**, nato a Bassano del Grappa (VI) il 31 marzo 1931 e ivi residente in via Jacopo da Ponte n. 28, codice fiscale BRN SRG 31C31 A703F.

I suddetti nominativi sono domiciliati per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle Disposizioni di Vigilanza, presso la sede della Banca Popolare di Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, Vicenza.

La lista proposta dal Consiglio di Amministrazione risulta approvata con il voto favorevole di n. 6.024 (seimilaventiquattro) Soci, con n. 2 (due) Soci contrari, n. 2 (due) Soci astenuti, n. 28 (ventotto) Soci le cui schede sono state considerate nulle e n. 237 (duecentotrentasette) Soci non votanti, come da dettaglio allegato.

Di seguito i risultati delle votazioni per il Collegio Sindacale e il Collegio dei Probiviri, dedotti dai tabulati e dai conteggi degli Scrutatori:

- **per la carica di Sindaci effettivi:**
  - schede scrutinate n. 6.059 (seimilacinquantanove),
  - schede valide n. 6.047 (seimilaquarantasette),

- schede c.d. bianche, in quanto i nominativi prestampati risultano completamente cancellati e non risultano sostituzioni

n. 0 (zero),

- schede nulle

n. 12 (dodici).

Hanno ottenuto voti i signori:

- Laura PIUSSI

n. 6.041 (seimilaquarantuno),

- Giovanni Battista Carlo ZAMBERLAN

n. 6.040 (seimilaquaranta),

- Paolo ZANCONATO

n. 6.029 (seimilaventinove);

seguono altri nominativi, ciascuno avente riportato un numero di voti inferiore alla decina, il tutto come da dettaglio allegato;

• **per la carica di Sindaci supplenti:**

- schede scrutinate

n. 6.059 (seimilacinquantanove),

- schede valide

n. 6.056 (seimilacinquantasei),

- schede c.d. bianche, in quanto i nominativi prestampati risultano completamente cancellati e non risultano sostituzioni

n. 0 (zero),

- schede nulle

n. 3 (tre).

Hanno ottenuto voti i signori:

- Giuseppe MANNELLA

n. 6.053 (seimilacinquantatre),

- Marco POGGI

n. 6.051 (seimilacinquantuno);

seguono altri nominativi, ciascuno avente riportato un numero di voti inferiore alla decina, il tutto come da dettaglio allegato;

• **per la carica di Presidente del Collegio Sindacale:**

- schede scrutinate

n. 6.059 (seimilacinquantanove),

- schede valide

n. 6.055 (seimilacinquantacinque),

- schede c.d. bianche, in quanto i nominativi prestampati risultano completamente cancellati e non risultano sostituzioni

n. 1 (una),

- schede nulle

n. 3 (tre).

Hanno ottenuto voti i signori:

- Giovanni Battista Carlo ZAMBERLAN

n. 6.052 (seimilacinquantadue);

segue altro nominativo avente riportato un numero di voti inferiore alla decina, il tutto come da dettaglio allegato;

• **per la carica di Provirati effettivi:**

- schede scrutinate

n. 6.059 (seimilacinquantanove),

- schede valide

n. 6.052 (seimilacinquantadue),

- schede c.d. bianche, in quanto i nominativi prestampati risultano completamente cancellati e non risultano sostituzioni

n. 0 (zero),

- schede nulle

n. 7 (sette).

Hanno ottenuto voti i signori:

- Altegrado ZILIO CAMBIAGIO

n. 6.049 (seimilaquarantanove),

- Sergio PORENA

n. 6.048 (seimilaquarantotto),

- Gian Paolo BOSCHETTI

n. 6.046 (seimilaquarantasei),

segue altro nominativo avente riportato un numero di voti inferiore alla decina, il tutto come da dettaglio allegato;

• **per la carica di Provirati supplenti:**

- schede scrutinate

n. 6.059 (seimilacinquantanove),

- schede valide n. 6.054 (seimilacinquantaquattro),
- schede c.d. bianche, in quanto i nominativi prestampati risultano completamente cancellati e non risultano sostituzioni n. 1 (una),
- schede nulle n. 4 (quattro).

Hanno ottenuto voti i signori:

- Lelio BARBIERI n. 6.052 (seimilacinquantadue),
- Sergio BRUNETTI n. 6.047 (seimilaquarantasette),

il tutto come da dettaglio allegato.

Esaurita la votazione e proclamati gli eletti, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea viene chiusa alle ore 16 (sedici) e minuti 2 (due) del medesimo giorno 26 (ventisei) aprile 2014 (duemilaquattordici).".

\* \* \* \* \*

Si allegano al presente verbale, oltre alla documentazione già menzionata:

- quanto alla nomina dei n. 7 (sette) Consiglieri di Amministrazione, il dettaglio dei n. 6.024 (seimilaventiquattro) Soci che hanno espresso voto favorevole, così come quello dei n. 2 (due) Soci che hanno espresso voto contrario e dei n. 2 (due) Soci astenuti, unitamente a quello dei n. 28 (ventotto) Soci le cui schede sono state considerate nulle e dei n. 237 (duecentotrentasette) Soci non votanti, documento che, scritto su n. 28 (ventotto) pagine di n. 7 (sette) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO "O"**) al presente verbale;

- quanto alla nomina dei Sindaci effettivi, componenti il Collegio Sindacale, il dettaglio dei voti espressi dai Soci, con indicazione anche dei n. 5 (cinque) Soci che si sono astenuti, unitamente a quello dei n. 12 (dodici) Soci le cui schede sono state considerate nulle limitatamente a tale sezione e dei n. 229 (duecentoventinove) Soci non votanti, scritto su n. 79 (settantanove) pagine di n. 20 (venti) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO "P"**) al presente verbale;

- quanto alla nomina dei Sindaci supplenti, il dettaglio dei voti espressi dai Soci, con indicazione anche dei n. 5 (cinque) Soci che si sono astenuti, unitamente a quello dei n. 3 (tre) Soci le cui schede sono state considerate nulle limitatamente a tale sezione e dei n. 229 (duecentoventinove) Soci non votanti, scritto su n. 53 (cinquantatre) pagine di n. 14 (quattordici) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO "Q"**) al presente verbale;

- quanto alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, il dettaglio dei voti espressi dai Soci, con indicazione anche dei n. 5 (cinque) Soci che si sono astenuti, unitamente a quello dei n. 3 (tre) Soci le cui schede sono state considerate nulle limitatamente a tale sezione, dell'unico Socio nella cui scheda il nominativo prestampato risulta completamente cancellato e non risultano sostituzioni (c.d. scheda bianca limitatamente a tale sezione) e dei n. 229 (duecentoventinove) Soci non votanti, scritto su n. 28 (ventotto) pagine di n. 7 (sette) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO "R"**) al presente verbale;

- quanto alla nomina dei Proviviri effettivi, componenti il Collegio dei Proviviri, il dettaglio dei voti espressi dai Soci, con indicazione anche dei n. 5 (cinque) Soci che si sono astenuti, unitamente a quello dei n.7 (sette) Soci le cui schede sono state considerate nulle limitatamente a tale sezione

e dei n. 229 (duecentoventinove) Soci non votanti, scritto su n. 78 (settantotto) pagine di n. 20 (venti) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO "S"**) al presente verbale;

- quanto alla nomina dei Proviviri supplenti, il dettaglio dei voti espressi dai Soci, con indicazione anche dei n. 5 (cinque) Soci che si sono astenuti, unitamente a quello dei n. 4 (quattro) Soci le cui schede sono state considerate nulle limitatamente a tale sezione, dell'unico Socio nella cui scheda i nominativi prestampati risultano completamente cancellati e non risultano sostituzioni (c.d. scheda bianca limitatamente a tale sezione) e dei n. 229 (duecentoventinove) Soci non votanti, scritto su n. 53 (cinquantatre) pagine di n. 14 (quattordici) fogli, viene allegato, in fotocopia di formato ridotto, (**ALLEGATO "T"**) al presente verbale.

Da ultimo, si allega (**ALLEGATO "U"**) al presente verbale l'intervento sottoscritto in originale dal signor Dalla Grana Maurizio in relazione alla parte straordinaria all'ordine del giorno e sopra già riportato.

Di tutti gli allegati viene omessa la lettura da parte di me Notaio per espressa dispensa fattane dal comparente.

Del presente verbale, scritto, in parte da persone di mia fiducia ed in parte da me, su settanta pagine di trentacinque fogli, ho dato io Notaio chiara lettura al comparente, che a mia richiesta lo approva e conferma. Sottoscritto alle ore dodici e minuti cinquanta di questo giorno sette maggio duemilaquattordici.

Firmato Giovanni Zonin

Firmato Francesca Boschetti Notaio L.S.